

# Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2019/20

RELAZIONE ANNUALE 2021 – Sezione 5

Approvata il 27 aprile 2021

Nucleo di Valutazione  
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Il **Nucleo di Valutazione di Ateneo** dell'Università di Bologna è composto da:

Prof.ssa Arjuna Tuzzi, Università degli Studi di Padova, presidente

Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Prof. Guido Capaldo, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Dott.ssa Ines Fabbro

Sig. Giacomo Santoni, Rappresentante del Consiglio degli Studenti

Prof. Matteo Turri, Università degli Studi di Milano

I documenti approvati dal Nucleo sono reperibili nel sito INTERNET  
<http://www.unibo.it/nucleodivalutazione/default.aspx>

E-mail: [nucleovalutazione@unibo.it](mailto:nucleovalutazione@unibo.it)

Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione  
Tel. 051-2099753 – fax 051-2086040

## INDICE

PREMESSA.....	4
1. OBIETTIVI DELLA RILEVAZIONE.....	4
2. MODALITÀ DI RILEVAZIONE .....	5
3. RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI A.A. 2019/20 .....	12
4. UTILIZZO DEI RISULTATI .....	31
5. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE, RISULTATI DELLA RILEVAZIONE.....	35
6. ULTERIORI OSSERVAZIONI.....	37

## Premessa

Le elaborazioni e le informazioni contenute nella relazione sono state prodotte da:

- Settore Quality Assurance e Innovazione didattica (Area Formazione e Dottorato) - AFORM
- Settore Programmazione e Supporto alla Valutazione (Area Finanza e Partecipate) - ARAG

L'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione (ARAG) ha provveduto all'assemblaggio delle informazioni e alla redazione del presente documento.

## 1. Obiettivi della rilevazione

La rilevazione periodica, in forma anonima, dell'opinione degli studenti frequentanti ha carattere obbligatorio, in quanto prevista a partire dalla Legge 370/1999. Successivamente sono intervenuti altri atti a carattere normativo e sotto forma di linee guida, anche da parte dell'ANVUR.

Gli obiettivi principali si possono riassumere nella possibilità di offrire, soprattutto ai docenti e ai responsabili dei corsi di studio, elementi di monitoraggio, riflessione e riconsiderazione per:

- il miglioramento continuo della qualità della didattica, intesa come organizzazione dei contenuti di ogni insegnamento e come efficacia della docenza;
- il miglioramento delle condizioni logistiche e strumentali.

Sono attualmente in corso, da parte di ANVUR, le consultazioni per la revisione dell'impianto generale dell'indagine attraverso la pubblicazione di nuove linee guida che consentano di uniformare l'indagine a livello nazionale, con l'obiettivo di rendere confrontabili i dati raccolti tra i vari Atenei e i Corsi di Studio appartenenti alla stessa classe di laurea. Pertanto, in attesa del rilascio delle linee guida definitive, l'Ateneo, nei ruoli e nelle aree interessate dal processo, ha inteso procedere, anche per l'a.a. 2020/21, alla definizione delle modalità organizzative per la raccolta delle opinioni in modo sostanzialmente analogo a quello del precedente anno accademico.

Per quanto riguarda la somministrazione dell'indagine, dopo una prima fase di sperimentazione nel secondo semestre 2016/17, nell'a.a. 2017/18 il Senato Accademico (seduta del 13.07.2017) aveva deliberato l'abbandono definitivo della somministrazione del questionario con la modalità cartacea e il passaggio alla somministrazione in aula in modalità on-line con l'utilizzo di mobile devices. Nella seduta del 17.07.2018 il SA ha confermato le medesime modalità organizzative anche per l'a.a. 2018/19.

I requisiti di progettazione della modalità di rilevazione online, in vigore dall'a.a. 2017/2018, sono:

- rilevare le opinioni dei soli studenti frequentanti, mantenendo la somministrazione del questionario in presenza durante lo svolgimento delle lezioni;
- garantire l'anonimato agli studenti (mantenendo lo stesso livello di fiducia percepita dallo studente garantita dalla somministrazione cartacea).

Nel corso del secondo semestre dell'a.a. 2019/20, stante l'emergenza sanitaria, le modalità organizzative dell'indagine sulle opinioni frequentanti sono state rimodulate. Infatti, con le disposizioni definite a partire dall'emanazione del DPCM del 25 febbraio 2020 - "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", in base al DPCM e d'intesa con il Ministero dell'Università e della Ricerca e con la Regione Emilia-Romagna - l'Ateneo ha disposto la sospensione dell'attività didattica in presenza (lezioni, esami di profitto e sedute di laurea) in tutte le sedi dell'Ateneo. In linea con le disposizioni contenute nel decreto, è stata prevista la conversione delle attività in didattica online, con orario invariato rispetto al periodo antecedente e la sospensione delle attività formative erogate in presenza. L'indagine sulle opinioni degli studenti frequentanti ha, di conseguenza, subito alcune modifiche organizzative, tra il primo e secondo periodo dell'a.a. 2019/20, in linea con le trasformazioni dell'erogazione della didattica dettate

dall'emergenza che sono avvenute nel mese di marzo. Tali modifiche sono state portate all'attenzione degli OOAA nelle sedute di aprile 2020. In tale sede è stato anche stabilito che gli esiti dell'indagine non dovranno essere utilizzati ai fini concorsuali o per valutazioni individuali fino al perdurare dell'emergenza. Tale decisione è stata riconfermata anche dalle delibere degli OOAA di settembre 2020 relativamente all'indagine per l'a.a. 2020/21 riferita all'erogazione della didattica mista.

## 2. Modalità di rilevazione

Per la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti a.a. 2019/20, l'elenco delle domande del questionario online è rimasto invariato rispetto alla versione dell'a.a. 2018/19.

Per la somministrazione del secondo semestre, stante l'emergenza sanitaria e la didattica erogata completamente a distanza, il questionario ha subito due variazioni:

- è stata oscurata la domanda 16 (*"I locali e le attrezzature dedicate allo svolgimento di esercitazioni, di laboratori, di seminari, ecc. sono adeguati?"*)
- la domanda 14 è stata riadattata per chiedere un riscontro rispetto alle "aule virtuali", il testo è pertanto stato riformulato *"Le aule virtuali in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, ci si connette facilmente)?"*.

L'emergenza sanitaria ha richiesto non solo una modifica ad alcune domande del questionario ma anche un adeguamento delle modalità organizzative e di somministrazione dell'indagine tra il primo e il secondo periodo.

Il Settore *Quality Assurance e Innovazione didattica* dell'Area Formazione e Dottorato (AFORM) ha mantenuto il ruolo di coordinamento centrale dell'indagine, coordinando le comunicazioni verso i docenti e i colleghi TA a supporto presso le varie sedi. Inoltre si è occupato della formazione dei colleghi e di verificare i fabbisogni di materiale delle singole strutture, nonché del raccordo con il CESIA (Area Sistemi e Servizi Informatici) per l'implementazione delle necessarie modifiche al gestionale.

Al fine di consentire l'adesione on line degli studenti all'indagine e assicurarne la continuità, sono state implementate dal CESIA, in collaborazione con AFORM, le seguenti modifiche alla modalità di somministrazione:

- completa autonomia del docente nella pianificazione e nella gestione della rilevazione che comunque viene somministrata durante la lezione online di norma tra i 2/3 e la fine del ciclo di lezioni utilizzando l'applicativo dedicato;
- all'apertura della rilevazione dell'insegnamento di cui è titolare, il docente indica agli studenti un codice identificativo univoco della rilevazione (codice rilevazione), generato seduta stante dal sistema, e inserisce il numero di studenti presenti (questo consentirà la possibilità di compilare tanti questionari quanti sono gli studenti indicati presenti);
- alla chiusura della rilevazione il docente controlla il numero di questionari compilati e inserisce eventuali note;
- la firma viene posta in automatico, senza ulteriori azioni necessarie.

Gli studenti possono compilare il questionario esclusivamente durante la lezione online, utilizzando il codice rilevazione comunicato dal docente seduta stante.

Per consentire la gestione delle rilevazioni, il CESIA con AFORM, dall'a.a. 2016/17 aveva realizzato un applicativo<sup>1</sup> <https://gestioneval.unibo.it> che si configura come un vero e proprio software gestionale, progettato per potersi adattare alle esigenze organizzative di ogni sede (AFORM ricopre il ruolo di amministratore con funzioni di help desk di primo livello). L'applicativo consente di:

- avere un sistema di raccolta dei dati sulle rilevazioni standardizzato per tutto l'Ateneo;
- tracciare tutte le fasi del processo di rilevazione e gli utenti coinvolti in ogni fase;

<sup>1</sup> Sono disponibili negli Spazi Virtuali di collaborazione di AFORM i manuali per l'uso dell'applicativo

- condividere tra i referenti della stessa sede e tra i referenti e AFORM lo stato delle rilevazioni nella propria sede;
- ridurre i tempi di pubblicazione dei risultati.

Fino al primo periodo dell'a.a. 2019/20, quando l'indagine destinata ai soli studenti frequentanti durante le lezioni in aula (fisica o virtuale) avveniva a partire dai due terzi del periodo di svolgimento dell'insegnamento:

- le filiere didattiche hanno svolto attività di coordinamento e vigilanza delle operazioni in aula, con differenti modalità organizzative a seconda della sede; si sono quindi occupate della programmazione delle rilevazioni, e del coordinamento dei rilevatori per la somministrazione dei questionari in aula;
- i rilevatori hanno somministrato il questionario in presenza in aula con la distribuzione a ciascuno studente di un cartoncino con le informazioni per l'accesso al questionario, anche tramite QR code. A partire da aprile 2020, la modifica delle modalità di somministrazione ha consentito una notevole semplificazione del processo stesso: - il docente è autonomo nella pianificazione e nella gestione della rilevazione dei propri insegnamenti attraverso una nuova maschera dedicata dell'applicativo;
- all'apertura della rilevazione dell'insegnamento di cui è titolare, il docente deve indicare agli studenti un codice identificativo univoco della rilevazione (codice rilevazione), generato seduta stante dal sistema, e inserire il numero di studenti presenti (questo consentirà la possibilità di compilare tanti questionari quanti sono gli studenti indicati presenti);
- alla chiusura della rilevazione il docente può controllare il numero di questionari compilati e inserire eventuali note;
- la "firma" del docente è posta in automatico, alla chiusura della rilevazione, senza ulteriori azioni necessarie.

Ciò premesso, resta comunque il rispetto del vincolo che prevede la compilazione del questionario da parte degli studenti, esclusivamente durante la lezione in aula/online, utilizzando il codice rilevazione comunicato dal docente seduta stante. Per guidare i docenti nella somministrazione del questionario è stato creato un documento con tutti i passaggi necessari, in doppia lingua (ITA/ENG), disponibile all'interno dello spazio intranet di Ateneo e aggiornato dopo un ulteriore confronto con i colleghi referenti dell'indagine presso le varie filiere.

## STRUTTURA DEL QUESTIONARIO

Di seguito, si riporta l'impianto del questionario nella rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti per l'a.a. 2019/20 (in allegato alla Relazione).

<b>Insegnamento</b>
1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
2.a Il carico di studio è scarso o eccessivo? ( <i>Solo se hai risposto "decisamente no" o "più no che sì" alla domanda precedente</i> )
3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
4 Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?
<b>Docenza</b>
5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
6 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
<b>Interesse e soddisfazione</b>
11 Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
12 Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?
<b>Organizzazione e Infrastrutture</b>
13 Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento?
14 Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? <b>(per il secondo semestre 2019/20 è stato aggiunto alle aule l'attributo "virtuali")</b> .
15 L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?
<b>Rilevazione</b>
17 Il docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario (cioè ha fornito le istruzioni e il tempo necessario alla compilazione, ha spiegato lo scopo della rilevazione, ecc.)?
<b>Suggerimenti</b>

Le domande dalla 1 alla 11 e la lista dei "suggerimenti" sono previste obbligatoriamente dal modello di ANVUR. A queste si aggiungono:

- **domande già introdotte dall'Ateneo:**
  - 2.a - *Il carico di studio è scarso o eccessivo? (Solo se hai risposto "decisamente no" o "più no che sì" alla domanda precedente);*
  - 12 - *Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?;*
  - 13 - *Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento?;*
  - 16 - *I locali e le attrezzature dedicate allo svolgimento di esercitazioni, di laboratori, di seminari, ecc. sono adeguati?;*
  - 17 - *Il docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario (cioè ha fornito le istruzioni e il tempo necessario alla compilazione, ha spiegato lo scopo della rilevazione, ecc.)?;*

- **domande che ANVUR propone nel questionario di inizio anno accademico:**
  - 14 - *Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?*
  - 15 - *L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?*

Per il secondo semestre 2019/20 non è stata riproposta la domanda n. 16 e la domanda n. 14 è stata integrata nella dicitura "aule virtuali".

Segue una lista di suggerimenti. Gli studenti possono indicare anche ulteriori suggerimenti in uno spazio a risposta aperta.

Alleggerire il carico didattico complessivo
Aumentare l'attività di supporto didattico
Fornire più conoscenze di base
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
Migliorare la qualità del materiale didattico
Fornire in anticipo il materiale didattico
Inserire prove d'esame intermedie
Attivare insegnamenti serali

## RILEVAZIONE SULL'OPINIONE DEGLI STUDENTI ALL'ATTO DELLA PRENOTAZIONE DELL'ESAME

L'introduzione della rilevazione, a partire dall'a.a. 2013/14, ha avuto lo scopo di integrare gli strumenti di rilevazione dell'Ateneo secondo gli obiettivi indicati nei documenti di ANVUR. La finalità dell'indagine era quella di acquisire da parte degli studenti che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni, le motivazioni alla base della mancata frequenza così da avviare riflessioni interne ai vari contesti disciplinari.

Il questionario on line per rilevare l'opinione degli studenti non frequentanti è stato realizzato da subito dal CESIA e utilizzato a partire dalla sessione invernale degli appelli di esame dell'a.a. 2013/14: la compilazione da parte dello studente era legata alla prenotazione online all'esame.

Nella sua prima versione, seguendo le indicazioni di ANVUR, prevedeva una domanda dicotomica sulla frequenza alle lezioni (*Hai frequentato almeno il 50% delle lezioni? (risposta SI/NO)*). Solo nel caso di risposta negativa, lo studente accedeva al questionario ANVUR, in caso di risposta affermativa invece si procedeva con la prenotazione dell'appello.

In seguito all'analisi dei risultati dei primi tre anni completi di somministrazione dell'indagine e di lettura dei risultati, l'Ateneo di Bologna ha ritenuto di dover riconsiderare alcuni aspetti per favorire una più ampia adesione all'indagine e ottenere quella significatività compromessa dalla presenza di un grande numero di questionari vuoti. Pertanto, per un gruppo ristretto di 4 Corsi di Studio, si è scelto di implementare in via sperimentale da luglio 2018 a maggio 2019 alcune novità sulle modalità di somministrazione, coinvolgendo tutti gli studenti dei Corsi e spostando la domanda sulla frequenza come ultima domanda del questionario, lasciando allo studente la possibilità di quantificare la percentuale di presenza alle lezioni (in una scala mobile tra 0% e 100%).

A partire dal mese di maggio 2019, visti i risultati incoraggianti sulla partecipazione all'indagine ottenuti nella sperimentazione, l'Ateneo ha esteso la nuova modalità di erogazione a tutti i Corsi di Studio, anche quelli a frequenza obbligatoria, di fatto rivisitando anche l'obiettivo dell'indagine non più rivolta a raccogliere le opinioni degli studenti non frequentanti ma di tutti gli studenti all'atto della prenotazione degli appelli d'esame, mantenendo distinti in fase di elaborazione dei dati i due contingenti (frequentanti e non frequentanti).

Dunque il Nucleo prende atto che è stata ampliata la modalità di somministrazione a tutta la popolazione studentesca che, al momento dell'iscrizione al primo appello d'esame, può esprimere un proprio parere sull'insegnamento dopo un periodo di studio e confronto con il docente in preparazione all'esame. Viene garantito l'anonimato al momento del salvataggio delle risposte al questionario, anche se – dai numeri rilevati - risulta che lo studente sembra essere meno propenso alla compilazione.

Il questionario consiste in 6 domande a risposta chiusa 4 delle quali uguali a quelle somministrate nell'indagine dei frequentanti, seguite dalla possibilità di indicare alcuni suggerimenti su ambiti preindicati e una domanda per raccogliere commenti aperti, utile anche per integrare le risposte fornite alle domande chiuse.

Di seguito il modello di questionario ora in uso, comprensivo dell'informativa per lo studente.

### Compilazione questionario di valutazione

Caro Studente,  
 a partire da quest'anno accademico l'Ateneo di Bologna, in aggiunta all'opinione degli studenti frequentanti, raccolta in aula, rileva anche l'opinione degli studenti al momento dell'iscrizione all'esame, così da cogliere le eventuali differenze con quanto espresso in aula ai 2/3 del corso o l'opinione degli studenti non presenti nel giorno della somministrazione in aula.  
 La compilazione del questionario richiede solo alcuni minuti e rappresenta una occasione per esprimere la propria opinione e contribuire al miglioramento della didattica.  
 Per gli insegnamenti formati da più moduli viene chiesta una valutazione complessiva, ad eccezione della domanda relativa alla docenza che è ripetuta per tutti i moduli. Se non conosci il docente e non sai rispondere, salta la domanda.  
 I dati raccolti saranno trattati in forma anonima ed aggregata.  
**Per poter avviare un confronto tra le opinioni raccolte in aula e quella raccolte al momento della prenotazione dell'esame, per noi è fondamentale che tu risponda alla domanda sulla frequenza.**  
 In nessun caso i docenti e il personale tecnico amministrativo verranno a conoscenza della opinione espressa da ciascuno studente.  
 Dopo la compilazione potrai procedere con l'iscrizione all'esame.

VALUTAZIONE	1. decisamente no; 2. più no che si; 3. più si che no; 4. decisamente si.			
	1	2	3	4
Insegnamento				
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Docenza - ALVISI MATTEO				
6. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Docenza - BURANI NADIA				
7. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Docenza - PIGNATARO GIUSEPPE				
8. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

#### Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico;
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire in anticipo il materiale didattico;
- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali

Puoi utilizzare questo spazio per ulteriori suggerimenti o per integrare le risposte fornite sopra.

Qual è la percentuale di lezioni che hai frequentato?

%

Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni:

- Lavoro
- Frequenza lezioni di altri insegnamenti
- Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame
- Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati
- Altro

Per confermare la compilazione del questionario e andare avanti devi premere il tasto "PRENOTA" in basso a destra.  
 Una volta data la conferma, non sar più possibile tornare nell'area del questionario per modificare le risposte. Se, per qualsiasi motivo, dovessi decidere di cancellare la prenotazione all'esame non potrai compilare il questionario alla compilazione successiva.

[Indietro](#)

[Prenota](#)

## RILEVAZIONE OPINIONI LAUREANDI

Per la rilevazione della soddisfazione degli studenti al termine del Corso di Studio, così come per l'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati, l'Università di Bologna si affida all'indagine del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Le metodologie dell'indagine "Profilo del laureato" sono illustrate nella pagina del sito di AlmaLaurea <https://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2019>. L'indagine prevede la somministrazione di un questionario web a tutti gli studenti al momento della domanda di laurea. Le caratteristiche della rilevazione consentono da un lato un tasso di risposta molto elevato (per l'indagine relativa ai laureati nell'anno solare 2019 hanno compilato il questionario il 93,7% contro il 94,5% dei laureandi dell'anno precedente) e dall'altro la possibilità di avere un confronto a livello nazionale.

Come per l'opinione degli studenti frequentanti, i dati dell'indagine sono mostrati da fine febbraio 2018 è online un indicatore riferito a ciascun Corso di Studio nella App *MyAlmaOrienta*. Inoltre, da settembre 2018, nella pagina web "Qualità: il Corso in cifre" e nei nuovi siti web dei Corsi di studio, viene presentata la % di giudizi positivi alla domanda "*Sei complessivamente soddisfatto del Corso di Studi?*" (nella App è possibile inoltre mettere a confronto gli indicatori di due Corsi di Studio).

I dati sono utilizzati in tutte le attività di autovalutazione dei Corsi di Studio previste dall'Ateneo. Nello specifico, nel Riesame Annuale e nella Relazione delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti vengono presi in considerazione insieme ai dati sull'opinione degli studenti frequentanti su cui vengono pianificate le azioni di miglioramento.

L'indicatore sull'opinione dei laureandi - calcolato come percentuale di rispondenti che alla domanda "siete complessivamente soddisfatti del corso di laurea", rispondono: "decisamente sì" e "più sì che no" - è previsto tra gli indicatori utilizzati per il riparto ai Dipartimenti del budget di Ateneo didattica e servizi agli studenti e per il riparto dei punti organico.

Si ricorda che l'Ateneo, sempre in collaborazione con AlmaLaurea, rileva la soddisfazione al termine del percorso formativo anche per gli studenti dei Master Universitari.

### 3. Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2019/20

A seguito dell'adozione del nuovo modello organizzativo della didattica<sup>2</sup> (modifiche e integrazioni allo Statuto di Ateneo emanate con D.R. n. 739/2017 - Delibere del SA del 16/10/2018 e del CA del 30/10/2018), l'Ateneo di Bologna ha ritenuto più efficace comunicare la propria offerta formativa all'esterno attraverso una classificazione per Ambiti disciplinari che potessero raggruppare i Corsi di Studio affini e rendere comparabili i dati tra famiglie di corsi il più possibile omogenei, nell'ottica di favorire, dove possibile, il confronto e l'analisi tra le Commissioni Paritetiche docenti-studenti, soprattutto di dipartimento.

A partire dall'a.a. 2018/19 la presentazione dei risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti è stata riorganizzata secondo il raggruppamento per ambito disciplinare che fa riferimento alle 5 Scuole "attive" e ai 16 Dipartimenti non afferenti ad alcuna Scuola.

1. **Economia e management** = Scuola di Economia e Management
2. **Farmacia e Biotecnologie** = Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (FABIT)
3. **Giurisprudenza** = Dipartimento di Scienze Giuridiche (DGS)
4. **Ingegneria e Architettura** = Scuola di Ingegneria + Dipartimento di Architettura + Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM)
5. **Lingue e letterature, traduzione e interpretazione** = Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (DIT) + Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne (LILEC)
6. **Medicina e Chirurgia** = Scuola di Medicina e Chirurgia
7. **Medicina veterinaria** = Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie (DIMEVET)
8. **Psicologia** = Dipartimento di Psicologia (PSI)
9. **Scienze** = Scuola di Scienze + Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BIGEA)
10. **Scienze agrarie** = Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari (DISTAL)
11. **Scienze dell'educazione e della Formazione** = Dipartimento di Scienze dell'Educazione (EDU)
12. **Scienze motorie** = 6 CdS del Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita (QUVI) riferiti all'ambito
13. **Scienze politiche** = Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (SPS)
14. **Scienze statistiche** = Dipartimento di Scienze Statistiche (STAT)
15. **Sociologia** = Dipartimento di Scienze Economiche (SDE) (ad esclusione della LM Economia e diritto che rientra nell'ambito della Scuola di "Economia e management")
16. **Studi umanistici** = Scuola di Lettere e Beni culturali + Dipartimento delle Arti (DAR) + 2 CdS di ambito moda del Dip. QUVI

#### GRADO DI COPERTURA

Di seguito sono riportate le informazioni sul grado di copertura degli insegnamenti previsti dall'indagine e alcune osservazioni sul rapporto tra questionari compilati e questionari attesi.

Per una migliore comprensione dei dati si riportano le seguenti note esplicative.

- 1) Il livello di granularità raggiunto dall'indagine arriva alle singole componenti e modularità degli insegnamenti. Nel contesto di questo documento con il termine insegnamenti si intendono, quindi, le singole articolazioni di ogni attività formativa (non solo le componenti di C.I. - corsi integrati, ma anche moduli di singoli insegnamenti mono-disciplinari) alla quale è assegnata la titolarità di docenza nella programmazione didattica (PD) di Ateneo.
- 2) Per le elaborazioni si fa riferimento ai dati contenuti nel Datawarehouse di Ateneo con un collegamento diretto tra le rilevazioni effettuate e la Programmazione Didattica, con le seguenti specifiche tecniche:

<sup>2</sup> Il nuovo modello presenta un assetto Scuole-Dipartimenti secondo un'articolazione mista, in cui permangono 5 delle 11 Scuole prima presenti, quattro con una differente composizione dei Dipartimenti partecipanti e la Scuola di Medicina e Chirurgia che, invece, ha mantenuto invariato l'assetto precedente. La metà dei Dipartimenti, 16 su 32, ha scelto di non afferire ad alcuna Scuola.

- sono conteggiati solo i questionari a cui è stato possibile associare un insegnamento correttamente registrato nella Programmazione Didattica e quindi presente nel Datawarehouse;
  - i questionari raccolti sono assegnati all'ambito disciplinare di afferenza dei Corsi di Studio che eroga l'insegnamento.
- 3) Laddove significativo alcune elaborazioni di Ateneo vengono disaggregate per ambito disciplinare (di seguito Ambito), con il dettaglio sul Campus.
- 4) Dall'a.a. 2017/18 sono inoltre rilevate anche le attività Soft Skills, o competenze trasversali, che per la loro natura non solo attribuibili ad alcun specifico Corso di Studio (e di conseguenza a nessun Ambito).
- 5) Per il calcolo del grado di copertura (Tabella 3) si è proceduto a un'analisi per meglio individuare il numeratore e il denominatore del rapporto tra "insegnamenti rilevati" e "insegnamenti da rilevare". Il numeratore del rapporto "insegnamenti rilevati" è stato calcolato considerando:
- gli "insegnamenti" per i quali sono stati raccolti i questionari;
  - gli "insegnamenti" che sono stati rilevati ma non conteggiati, in quanto in considerazione del numero molto esiguo di studenti presenti, gli stessi non hanno voluto procedere alla compilazione del questionario;
  - i moduli rilevati insieme a un altro modulo di uno stesso insegnamento mono-disciplinare e/o integrato tenuti da uno stesso docente.<sup>3</sup>

Il denominatore del rapporto "insegnamenti da rilevare" è calcolato basandosi sulla programmazione didattica di Ateneo e sui criteri di estrazione definiti. In seguito a verifiche da parte delle strutture didattiche, sono stati esclusi insegnamenti non erogati e alcune tipologie di attività formative che, pur soddisfacendo i requisiti, per la loro peculiarità non è possibile sottoporre a indagine.

---

<sup>3</sup> Si segnala che secondo quanto definito dalle indicazioni operative di Ateneo per la rilevazione, anche nel caso di moduli di insegnamento integrato o di insegnamento mono-disciplinare affidati a uno stesso docente, essi sono comunque indicati in Programmazione Didattica in modo distinto e come tali andrebbero di norma rilevati, per consentire anche nelle fasi di elaborazione e restituzione dei risultati ai docenti una corrispondenza con la stessa Programmazione Didattica. Nel caso in cui, in accordo con il docente, la rilevazione avvenga somministrando agli studenti un unico questionario, il risultato dell'elaborazione dei questionari raccolti sarà replicato per tutti i moduli.

Tabella 1 - Questionari raccolti e insegnamenti per i quali sono stati raccolti questionari – Dati di Ateneo

	2017-18	2018-19	2019-20
<b>N. Iscritti regolari</b>	64.506	68.048	65.900
<b>Totale questionari raccolti</b>	283.287	285.032	315.438
<b>Numero <i>insegnamenti</i> con questionari raccolti*</b>	9.332	9.523	9.578

*\*gli insegnamenti mutuati da più Corsi di Studio sono conteggiati per 1, così come i moduli rilevati insieme se tenuti da uno stesso docente.*

La **Tabella 1** mostra come in comparazione al biennio precedente, per l'a.a. 2019/20, vi sia stata una maggiore partecipazione degli studenti all'indagine, nonostante l'emergenza sanitaria abbia comportato per il mese di marzo un fermo delle rilevazioni (al fine di consentire il passaggio del sistema di rilevazione alla modalità completamente online). Il numero di insegnamenti con questionari raccolti nell'a.a. 2019/20 rimane pressoché invariato rispetto a quello dell'anno precedente (+55 insegnamenti), registrando contestualmente un sensibile aumento dei questionari compilati (+30.406), seppure con una lieve contrazione del numero di iscritti regolari.

Tabella 2 – Questionari raccolti e insegnamenti per i quali sono stati raccolti questionari - Dato a.a. 2019-20 per Ambito

Ambito	Campus	nr. insegnamenti con questionari raccolti	Totale questionari raccolti	Iscritti regolari (a)
Economia e management	Bologna	378	14.078	3.433
Economia e management	Forlì	168	6.764	1.599
Economia e management	Rimini	150	5.512	1.396
Farmacia e biotecnologie	Bologna	402	14.210	2.000
Farmacia e biotecnologie	Rimini	61	1.406	212
Giurisprudenza	Bologna	229	11.896	5.109
Giurisprudenza	Ravenna	107	2.295	682
Ingegneria e architettura	Bologna	1.057	44.085	7.735
Ingegneria e architettura	Cesena	287	12.881	1.800
Ingegneria e architettura	Forlì	112	4.235	761
Ingegneria e architettura	Ravenna	122	1.575	226
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Bologna	235	8.127	2.363
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Forlì	298	6.015	714
Medicina e Chirurgia	Bologna	1.399	34.984	4.029
Medicina e Chirurgia	Ravenna	159	5.054	398
Medicina e Chirurgia	Rimini	123	4.455	531
Medicina veterinaria	Bologna	180	5.006	496
Medicina veterinaria	Cesena	44	680	131
Psicologia	Bologna	25	687	82
Psicologia	Cesena	147	5.929	1.160
Scienze	Bologna	858	27.517	4.385
Scienze	Ravenna	161	3.010	460
Scienze	Rimini	58	1.054	136
Scienze agro-alimentari	Bologna	295	7.611	1.346
Scienze agro-alimentari	Cesena	102	3.665	592
Scienze dell'educazione e della formazione	Bologna	273	11.891	3.243
Scienze dell'educazione e della formazione	Rimini	56	1.522	506
Scienze motorie	Bologna	98	4.704	789
Scienze motorie	Rimini	101	2.935	418
Scienze politiche	Bologna	213	6.654	2.106
Scienze politiche	Forlì	198	6.642	1.571
Scienze Statistiche	Bologna	183	5.520	1.223
Scienze Statistiche	Rimini	51	1.165	238
Sociologia	Bologna	60	2.254	559
Sociologia	Forlì	50	2.457	832
Studi umanistici	Bologna	809	30.885	11.050
Studi umanistici	Ravenna	242	3.532	885
Studi umanistici	Rimini	41	1.640	704
soft skills	-	46	906	
<b>Totale</b>		<b>9.578</b>	<b>315.438</b>	<b>65.900</b>

(a) Iscritti regolari: iscritti da un numero di anni non superiore alla durata normale del corso

La **Tabella 2** è un focus dei dati riferiti all'a.a. 2019/20 presenti in Tabella 1, disaggregato per Ambito e Campus. Si evidenzia una più consistente compilazione dei questionari per ciascuno studente (si tratta del rapporto tra il totale dei questionari raccolti rispetto al numero di iscritti regolari) per i seguenti ambiti in cui

si hanno tra gli 8 e i 12 questionari compilati per studente: Medicina e Chirurgia in tutte le sedi, Medicina veterinaria campus Bologna, Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione campus Forlì e Psicologia campus Bologna. Possono aver influenzato questi risultati la numerosità, granularità e tipologia delle attività formative rilevate e l'alta frequenza – in molti casi obbligatoria – delle lezioni. Inoltre, per quanto riguarda il campus di Bologna si registrano rispetto all'a.a. precedente su alcuni ambiti degli incrementi consistenti dei questionari raccolti: Medicina e Chirurgia (+6.657), Ingegneria (+5.865) e Giurisprudenza (+3.242). Per l'ambito di Economia e management campus Bologna si registra invece il calo più consistente: -1.082 questionari (corrispondenti a -65 insegnamenti rilevati). L'ambito di Medicina e Chirurgia anche per il campus di Rimini evidenzia un calo sia in termini di insegnamenti rilevati (-68) che in termini di questionari raccolti (-614).

**Tabella 3 – Copertura dell'indagine nelle ultime tre rilevazioni**

Totale Ateneo	2017-18	2018-19	2019-20
<b>% Copertura Indagine</b>	97,5	95,6	91,6

La **Tabella 3** ha come oggetto, invece, il grado di copertura dell'indagine rispetto all'offerta complessiva di Ateneo. Si propone il confronto tra i risultati delle ultime tre indagini.

La tabella ci mostra una flessione del grado di copertura per l'a.a. 2019/20 di 4 punti percentuali, valore che però continua ad essere molto elevato con più di 9 insegnamenti su 10 rilevati, segno questo di una solidità dell'indagine oramai ben radicata nel processo di qualità di Ateneo. Inoltre la flessione di circa 2 punti percentuali tra il 2017/18 e il 2018/19 era da imputare al cambio di modello organizzativo della didattica che ha visto il passaggio dalle Scuole alle Filiere didattiche, con conseguente riorganizzazione delle attività a supporto dell'indagine.

La **Tabella 4** riporta il dettaglio sulla copertura dell'indagine per l'a.a. 2019/20 disaggregato per Ambito e Campus. Oltre alla percentuale di copertura si riportano anche i valori assoluti, in quanto l'ulteriore disaggregazione per Campus determina differenze dimensionali notevoli (ad esempio nel Campus di Rimini, per l'ambito di Studi umanistici sono attivi due Corsi di Studio). Come detto il gap di copertura tra le due ultime indagini è al 4% ma con una variabilità piuttosto accentuata all'interno dei Campus e nei singoli ambiti. Il Campus di Rimini sembra aver maggiormente risentito del passaggio alla modalità di erogazione della didattica da standard a online con 7 ambiti su 8 che hanno registrato un calo che per 4 ambiti supera i 10 punti percentuale rispetto al valore dell'anno precedente. Per quanto riguarda il campus di Bologna si notano per gli ambiti di Giurisprudenza e Ingegneria e architettura un lieve aumento del grado di copertura (entro l'1%). In generale per il campus di Bologna le differenze tra i gradi di copertura degli ultimi due anni sono contenute entro il 5%, fa eccezione l'ambito di Economia e management con un -10,9%, dato che conferma quanto già osservato in Tabella 2.

Tabella 4 - Grado di copertura, per Ambito e Campus a.a. 2019-20

Ambito	Campus	Nr "Insegnamenti" rilevati	Nr "Insegnamenti" da rilevare considerati per il calcolo del grado di copertura	% Grado di copertura
Economia e management	Bologna	379	433	87,5
Economia e management	Forlì	168	186	90,3
Economia e management	Rimini	150	186	80,6
Farmacia e biotecnologie	Bologna	407	416	97,8
Farmacia e biotecnologie	Rimini	61	66	92,4
Giurisprudenza	Bologna	229	293	78,2
Giurisprudenza	Ravenna	107	125	85,6
Ingegneria e architettura	Bologna	1061	1142	92,9
Ingegneria e architettura	Cesena	288	288	100,0
Ingegneria e architettura	Forlì	112	112	100,0
Ingegneria e architettura	Ravenna	127	132	96,2
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Bologna	237	248	95,6
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Forlì	302	305	99,0
Medicina e Chirurgia	Bologna	1403	1690	83,0
Medicina e Chirurgia	Ravenna	160	164	97,6
Medicina e Chirurgia	Rimini	123	150	82,0
Medicina veterinaria	Bologna	236	240	98,3
Medicina veterinaria	Cesena	44	44	100,0
Psicologia	Bologna	25	25	100,0
Psicologia	Cesena	178	184	96,7
Scienze	Bologna	864	914	94,5
Scienze	Ravenna	162	175	92,6
Scienze	Rimini	58	60	96,7
Scienze agro-alimentari	Bologna	298	300	99,3
Scienze agro-alimentari	Cesena	102	102	100,0
Scienze dell'educazione e della formazione	Bologna	320	335	95,5
Scienze dell'educazione e della formazione	Rimini	56	59	94,9
Scienze motorie	Bologna	98	107	91,6
Scienze motorie	Rimini	102	111	91,9
Scienze politiche	Bologna	214	241	88,8
Scienze politiche	Forlì	198	206	96,1
Scienze Statistiche	Bologna	183	196	93,4
Scienze Statistiche	Rimini	51	58	87,9
Sociologia	Bologna	63	64	98,4
Sociologia	Forlì	50	50	100,0
Studi umanistici	Bologna	816	872	93,6
Studi umanistici	Ravenna	255	293	87,0
Studi umanistici	Rimini	41	48	85,4
soft skills	-	46	53	86,8
<b>Totale<sup>4</sup></b>		<b>9.774</b>	<b>10.673</b>	<b>91,6</b>

<sup>4</sup> Si precisa che la differenza di 196 insegnamenti tra il totale degli "insegnamenti con questionari raccolti" delle Tabelle 1 e 2 e il totale degli "insegnamenti rilevati" riportato in Tabella 4, è riferita proprio ai criteri esplicitati per il calcolo del grado di copertura.

La **Tabella 5** confronta il “Grado di copertura 1”, calcolato sulla base di tutti gli “insegnamenti” rilevati e il “Grado di copertura 2”, calcolato considerando gli “insegnamenti” rilevati con almeno 6 questionari oppure con meno di 6 questionari ma che abbiano un rapporto superiore o uguale al 50% tra il numero di studenti che hanno l’insegnamento nel proprio piano di studi per l’a.a. 2019/20 e il totale dei questionari raccolti. Questo confronto ha lo scopo di evidenziare particolari ambiti in cui la partecipazione degli studenti all’indagine può essere modesta.

Si evidenzia per l’a.a. 2019/20 una differenza di 2,4 punti percentuali tra i due gradi di copertura sul dato di Ateneo, con una diminuzione dell’1,7% rispetto al valore dello scorso anno (4,1%).

Le differenze maggiori tra i due gradi di copertura si osservano soprattutto nel Campus di Ravenna per gli Ambiti di Giurisprudenza (8,0 punti percentuali) e Studi umanistici (6,1 punti percentuale) e a seguire l’Ambito di Scienze dell’educazione e della formazione di Rimini (6,8 punti percentuali) e di Sociologia di Bologna (6,3 punti percentuale).

Si denota una generale riduzione delle differenze tra i due gradi copertura, sintomo anche questo, al pari dell’aumentato numero di questionari raccolti, di una maggiore adesione all’indagine da parte degli studenti con la nuova modalità di somministrazione on line.

Tabella 5 - Grado di copertura 1 e Grado di copertura 2 a confronto, a.a. 2019-20

Ambito	Campus	% Grado di copertura 1	% Grado di copertura 2	Differenza (1-2)
Economia e management	Bologna	87,5	84,3	3,2
Economia e management	Forlì	90,3	90,3	0,0
Economia e management	Rimini	80,6	79,0	1,6
Farmacia e biotecnologie	Bologna	97,8	96,4	1,4
Farmacia e biotecnologie	Rimini	92,4	92,4	0,0
Giurisprudenza	Bologna	78,2	76,1	2,0
Giurisprudenza	Ravenna	85,6	77,6	8,0
Ingegneria e architettura	Bologna	92,9	90,9	2,0
Ingegneria e architettura	Cesena	100,0	99,0	1,0
Ingegneria e architettura	Forlì	100,0	98,2	1,8
Ingegneria e architettura	Ravenna	96,2	93,2	3,0
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Bologna	95,6	94,0	1,6
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Forlì	99,0	97,0	2,0
Medicina e Chirurgia	Bologna	83,0	80,9	2,1
Medicina e Chirurgia	Ravenna	97,6	97,6	0,0
Medicina e Chirurgia	Rimini	82,0	82,0	0,0
Medicina veterinaria	Bologna	98,3	98,3	0,0
Medicina veterinaria	Cesena	100,0	95,5	4,5
Psicologia	Bologna	100,0	100,0	0,0
Psicologia	Cesena	96,7	96,2	0,5
Scienze	Bologna	94,5	91,6	3,0
Scienze	Ravenna	92,6	92,0	0,6
Scienze	Rimini	96,7	96,7	0,0
Scienze agro-alimentari	Bologna	99,3	95,7	3,7
Scienze agro-alimentari	Cesena	100,0	100,0	0,0
Scienze dell'educazione e della formazione	Bologna	95,5	93,7	1,8
Scienze dell'educazione e della formazione	Rimini	94,9	88,1	6,8
Scienze motorie	Bologna	91,6	89,7	1,9
Scienze motorie	Rimini	91,9	91,0	0,9
Scienze politiche	Bologna	88,8	84,2	4,6
Scienze politiche	Forlì	96,1	93,7	2,4
Scienze Statistiche	Bologna	93,4	89,3	4,1
Scienze Statistiche	Rimini	87,9	86,2	1,7
Sociologia	Bologna	98,4	92,2	6,3
Sociologia	Forlì	100,0	100,0	0,0
Studi umanistici	Bologna	93,6	89,7	3,9
Studi umanistici	Ravenna	87,0	80,9	6,1
Studi umanistici	Rimini	85,4	83,3	2,1
soft skills	-	86,8	77,4	9,4
<b>Totale</b>		<b>91,6</b>	<b>89,2</b>	<b>2,4</b>

## RISULTATI A LIVELLO DI ATENEO E DI AMBITO DISCIPLINARE

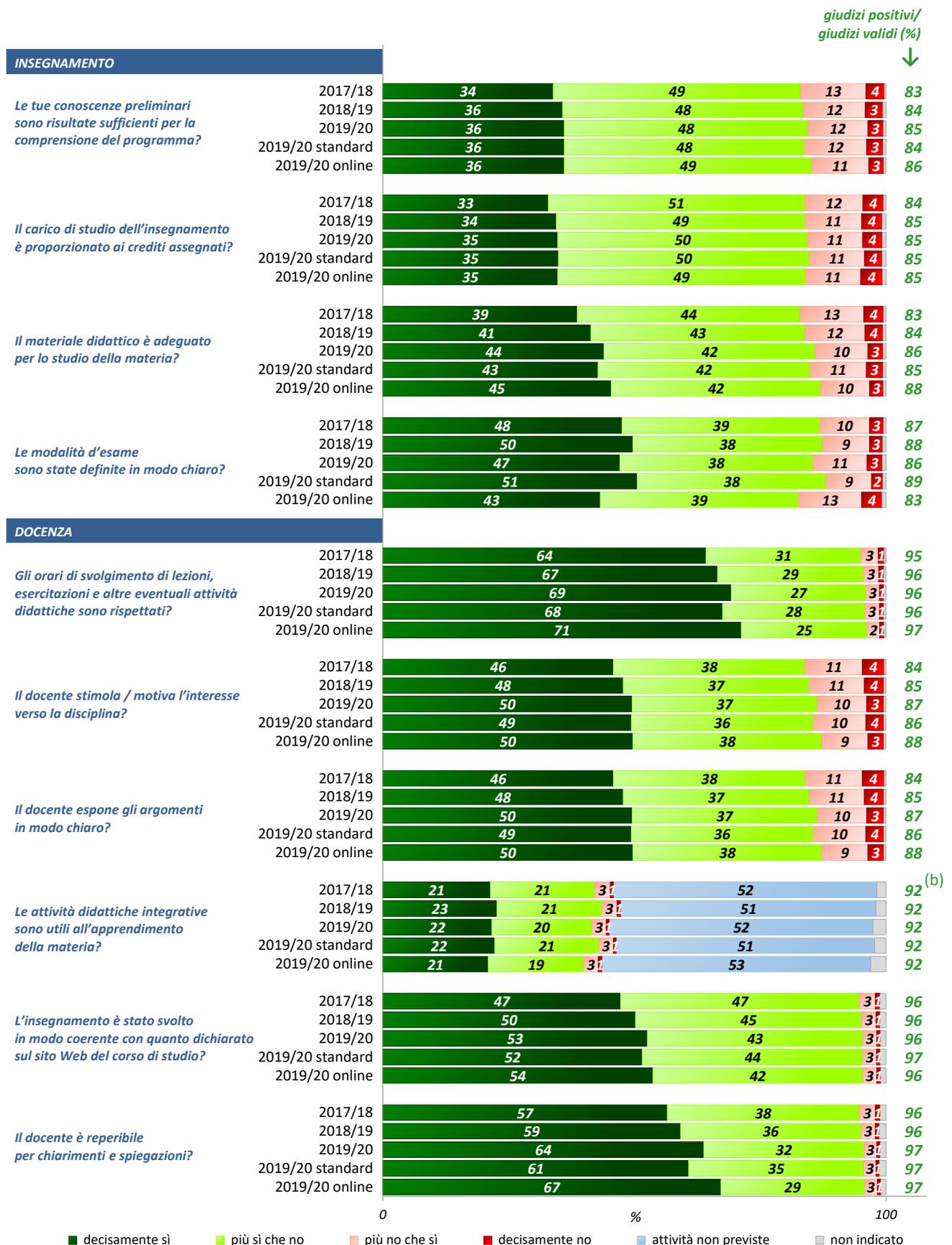
In questa sezione si riportano alcuni dati aggregati a livello di Ateneo e di Ambito.

Per quanto riguarda i risultati a livello di Ateneo, nel **Grafico 1** viene riportato, per ciascuna domanda del questionario, il confronto con i risultati delle indagini dell'ultimo triennio con l'ulteriore scomposizione dell'analisi, per l'ultimo a.a. 2019/20, nelle due modalità di erogazione della didattica, in presenza (standard) e online.

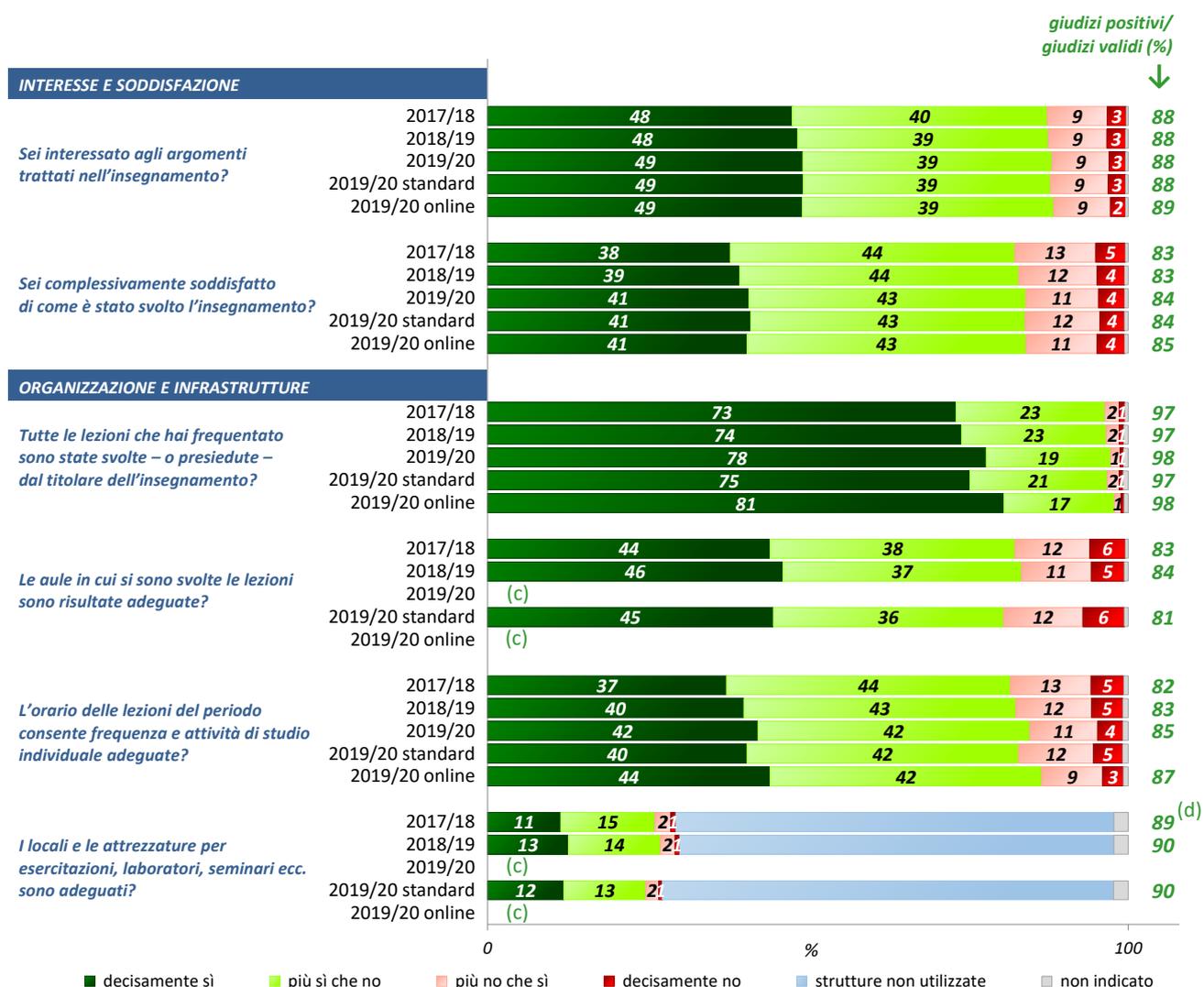
In generale si osserva una continuità positiva dei risultati complessivi di Ateneo con un trend positivo dei giudizi decisamente positivi per quasi tutte le domande del questionario con differenze più evidenti in alcune di esse tra le due modalità di didattica.

Rispetto alla sezione del questionario che indaga gli aspetti strettamente legati all'erogazione dell'insegnamento, le percentuali mostrano un quadro di sostanziale uniformità con i valori degli anni precedenti o di lieve miglioramento. Unica eccezione è la domanda sulla chiarezza della definizione delle modalità di svolgimento dell'esame che mostra un calo di 2 punti percentuale rispetto all'anno precedente (dall'88% all'86%), diminuzione che è dovuta evidentemente al passaggio emergenziale alla didattica online che ha comportato il necessario ripensamento delle procedure di erogazione degli esami (registra la percentuale di giudizi positivi più bassa di questo primo set di domande, 83%). Per gli aspetti più prettamente legati alle modalità di docenza vi è un quadro complessivo di stabilità dei giudizi positivi con un lieve incremento per alcuni quesiti rispetto all'anno precedente. Si ha un trend positivo più marcato per i giudizi strettamente positivi (con un +5% di "decisamente sì") per la domanda n.10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni e per la domanda n.9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? (con un +3%) con un peso decisamente più consistente determinato dai giudizi espressi sugli insegnamenti erogati in modalità online. Anche per ciò che riguarda l'interesse e la soddisfazione si registra un lieve incremento nei valori positivi di sintesi che si fa leggermente più evidente nell'ultimo anno accademico per il quesito sulla soddisfazione complessiva, +2% sia dei giudizi positivi sia di quelli strettamente positivi (dal 39% al 41%). Il passaggio alla didattica online sembra aver determinato un miglioramento rispetto all'organizzazione della didattica. Sia la domanda n.13 Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento? sia la domanda n.15 L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate? registrano nel corso dell'a.a. 2019/20 incrementi significativi nelle percentuali dei decisamente soddisfatti riferiti alla didattica online (+6 e +4 punti percentuali rispettivamente).

Grafico 1 – Opinioni degli studenti sulle attività didattiche 2017/18–2019/20 – valori percentuali<sup>(a)</sup> – Dato di Ateneo



## (segue) – Grafico 1



- (a) Non sono riportate le percentuali inferiori a 0,5 o relative alla categoria “non indicato”.
- (b) In questo caso la percentuale dei giudizi positivi è calcolata escludendo le risposte “attività non prevista”.
- (c) Questa domanda è stata posta solo nelle rilevazioni riguardanti la didattica standard.
- (d) In questo caso la percentuale dei giudizi positivi è calcolata escludendo le risposte “strutture non utilizzate”.

Di seguito, si dà evidenza di alcuni approfondimenti relativi all'a.a. 2019/20 su 6 domande del questionario che mettono in luce le differenze tra i giudizi sulla didattica online e su quella standard per ciascun ambito. Sono stati scelti i quesiti più significativi e con risultati con maggiore variabilità tra gli ambiti.

**Domanda n. 2 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? (Grafico 2)**

Per questa domanda la variabilità dei giudizi positivi tra gli Ambiti disciplinari espressi sulla didattica online va dall' 80% di Economia e management e Scienze Agro-alimentari al 90% di Giurisprudenza e Studi umanistici. I giudizi "decisamente positivi" per la didattica online più alti sono quelli riferiti all'ambito Studi umanistici (44%) mentre i più bassi sono quelli di Scienze Agro-alimentari (25%).

In generale gli studenti sono maggiormente soddisfatti rispetto all'erogazione della didattica standard per quanto riguarda il carico di studio (Economia e Management +5% e Scienze Agro-alimentari +6%), con alcune eccezioni tra cui la più marcata è per l'Ambito di Giurisprudenza dove risulta più alto il gradimento per la didattica online, 4 punti percentuale più alto rispetto alla standard.

**Domanda n.4 - Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro? (Grafico 3)**

Per questo quesito la variabilità tra gli Ambiti passa dal 77% di giudizi positivi di Economia e management per la didattica online al 94% di Medicina veterinaria per la didattica standard. Quest'ultimo registra anche la percentuale più alta di studenti decisamente soddisfatti (58%) mentre i meno soddisfatti nella definizione delle modalità di esame sono gli studenti di Economia e management e Ingegneria e architettura in riferimento entrambe alla didattica online (37%). In generale si registra un diffuso calo nella percezione della chiarezza sullo svolgimento degli esami nel passaggio dalla didattica standard a quella online, con gap oltre i 7 punti percentuale in 7 Ambiti su 16.

**Domanda n.9 - L'insegnamento è stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? (Grafico 4)**

Per questa domanda i giudizi positivi sono per tutti gli Ambiti molto elevati con percentuali che non scendono mai al di sotto del 90%. La variabilità di conseguenza è piuttosto limitata sia tra i diversi Ambiti che tra le due modalità di somministrazione all'interno di ciascuno di essi. In questo caso è interessante notare che le differenze si amplificano considerando i giudizi decisamente positivi con punte al di sopra del 60% per gli Ambiti di Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione (in entrambe le modalità) e Studi umanistici sulla didattica online, mentre i valori minimi si raggiungono per Scienze motorie in entrambe le modalità (41% standard, 42% online).

**Domanda n.10 - Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (Grafico 5)**

Anche in questo quesito, come nel precedente, i giudizi positivi rimangono molto elevati in tutti gli Ambiti con percentuali che non scendono mai al di sotto del 95%. Anche la variabilità segue lo stesso andamento pressoché costante sia tra i diversi Ambiti sia tra le due modalità di didattica all'interno di ciascuno di essi. Il passaggio alla modalità online sembra aver positivamente influito sulla reperibilità e la disponibilità dei docenti. In tutti gli Ambiti gli studenti decisamente soddisfatti superano di almeno 3 punti percentuale quelli della modalità standard, in 4 ambiti con percentuali oltre al 70%, mentre la percentuale più bassa di decisamente soddisfatti risulta quella di Scienze motorie standard (51%).

**Domanda n.11 - Sei interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento? (Grafico 6)**

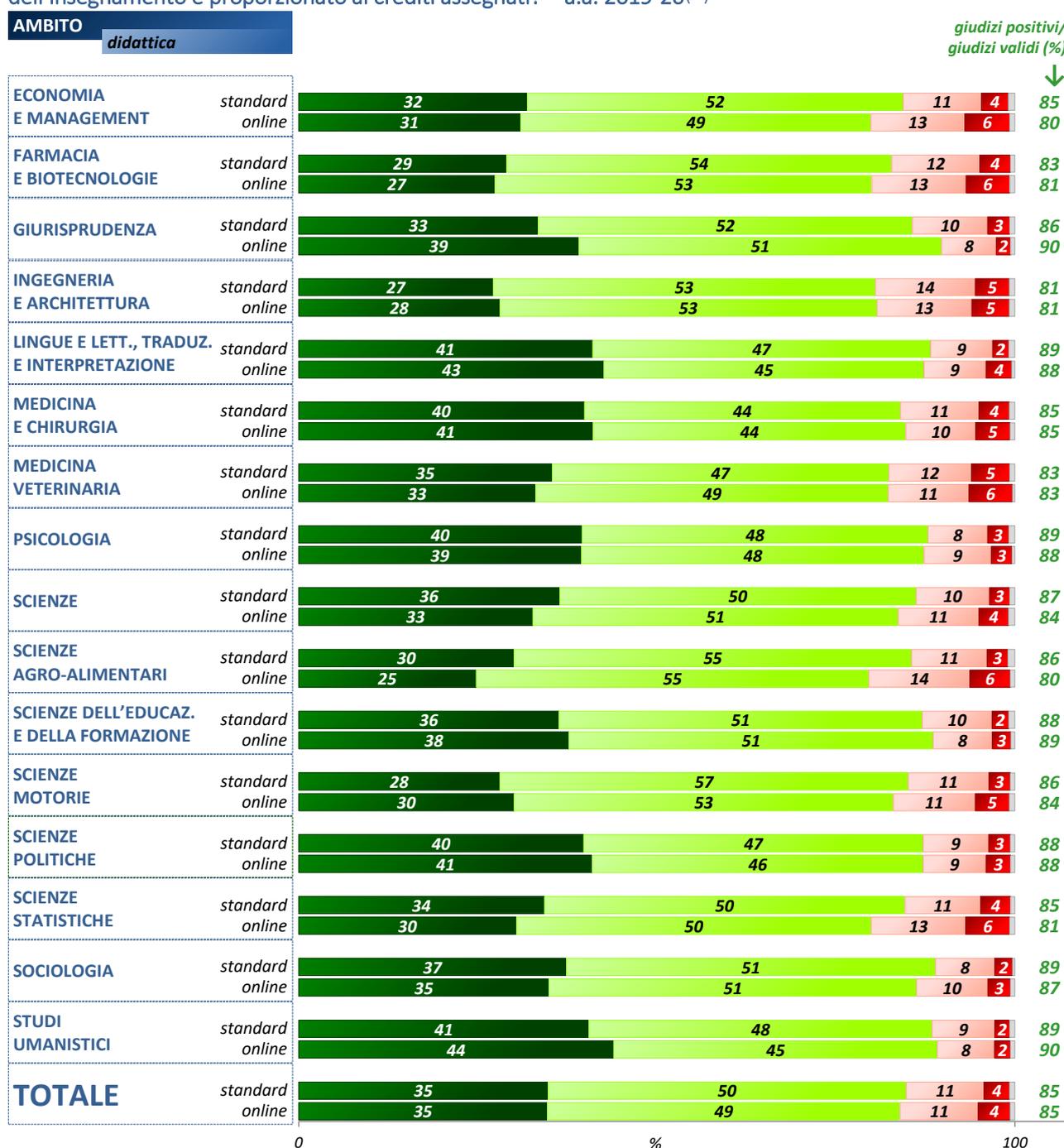
La variabilità è significativa soprattutto tra Ambiti diversi: si passa dall'85% di giudizi positivi per tre diversi Ambiti (tra cui Psicologia per entrambe le modalità di didattica) al 93% di Studi umanistici (stesse percentuali per le due modalità di didattica). Il grafico mostra una variabilità piuttosto contenuta, invece, tra le valutazioni decisamente positive per ciò che riguarda la didattica online e quella standard; le differenze infatti superano i 3 punti percentuale per solo 4 Ambiti. Per la didattica standard il 39% è decisamente soddisfatto per l'Ambito di Scienze motorie, mentre nell'ambito degli Studi umanistici la percentuale sale al 61% per quanto riguarda la didattica online.

**Domanda n.12 - Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento? ([Grafico 7](#))**

La soddisfazione complessiva presenta una variabilità elevata in tutti gli ambiti. In particolare, per quasi tutti gli ambiti i giudizi positivi sono superiori per la didattica standard, ad eccezione di due ambiti: Giurisprudenza e Medicina e Chirurgia.

Nel caso di Giurisprudenza si rileva il 92% di gradimento per la didattica online (+4% rispetto alla standard)); per l'ambito di Medicina e Chirurgia la percentuale di gradimento è pari all' 89% per la didattica online (+5% rispetto alla standard).

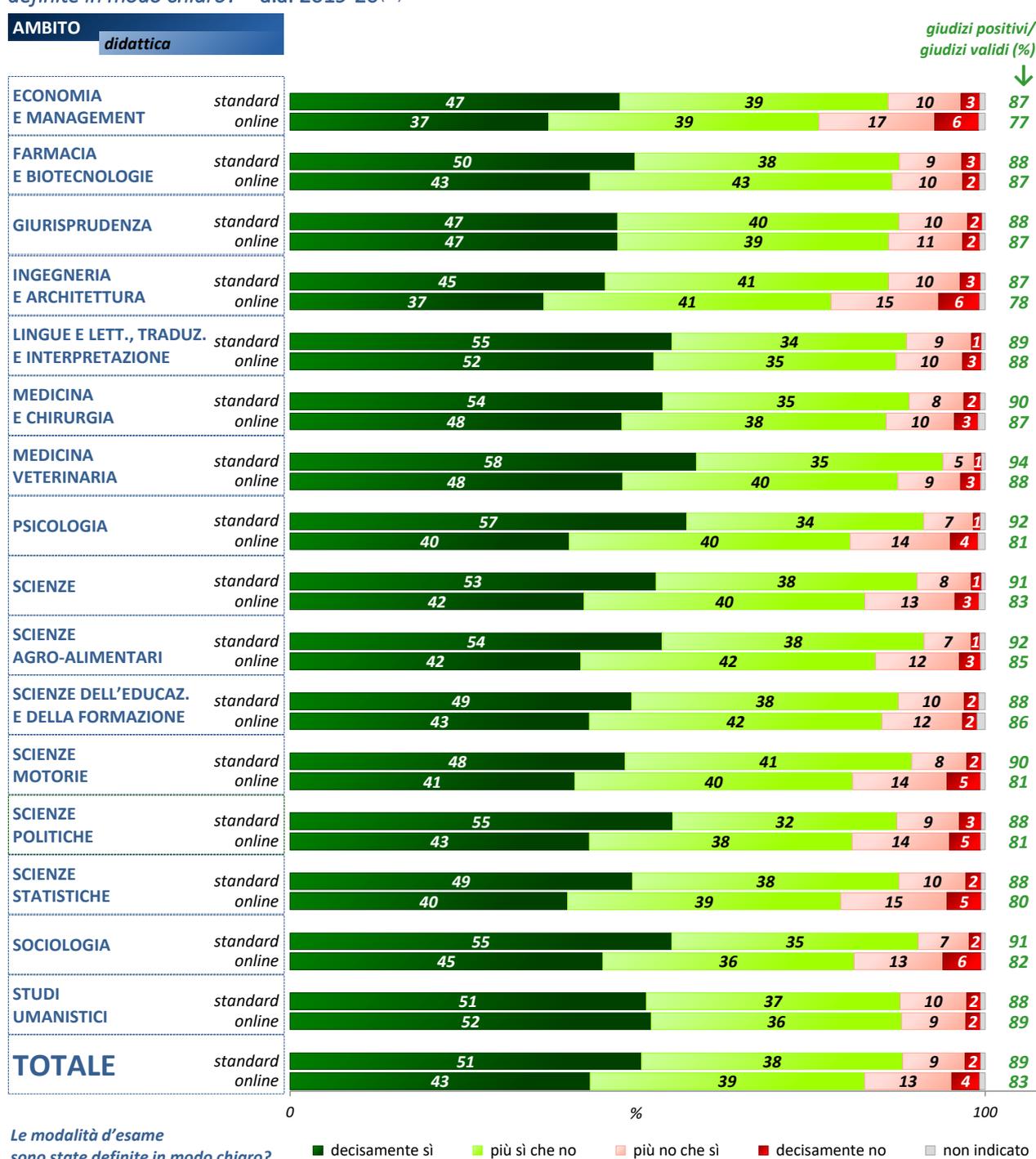
Tra gli studenti meno soddisfatti si evidenzia l'ambito di Ingegneria e Architettura che in entrambe le modalità ha l'81% di giudizi positivi e il 33% di giudizi decisamente positivi. Tra gli studenti decisamente soddisfatti si segnala che le percentuali più alte si hanno per la didattica online, in particolare per l'ambito degli Studi umanistici (52%, la percentuale più alta in assoluto) seguito da Giurisprudenza ( 51%).

Grafico 2 – Risultati per Ambito e modalità della didattica relativi alla domanda Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – a.a. 2019-20<sup>(a)</sup>


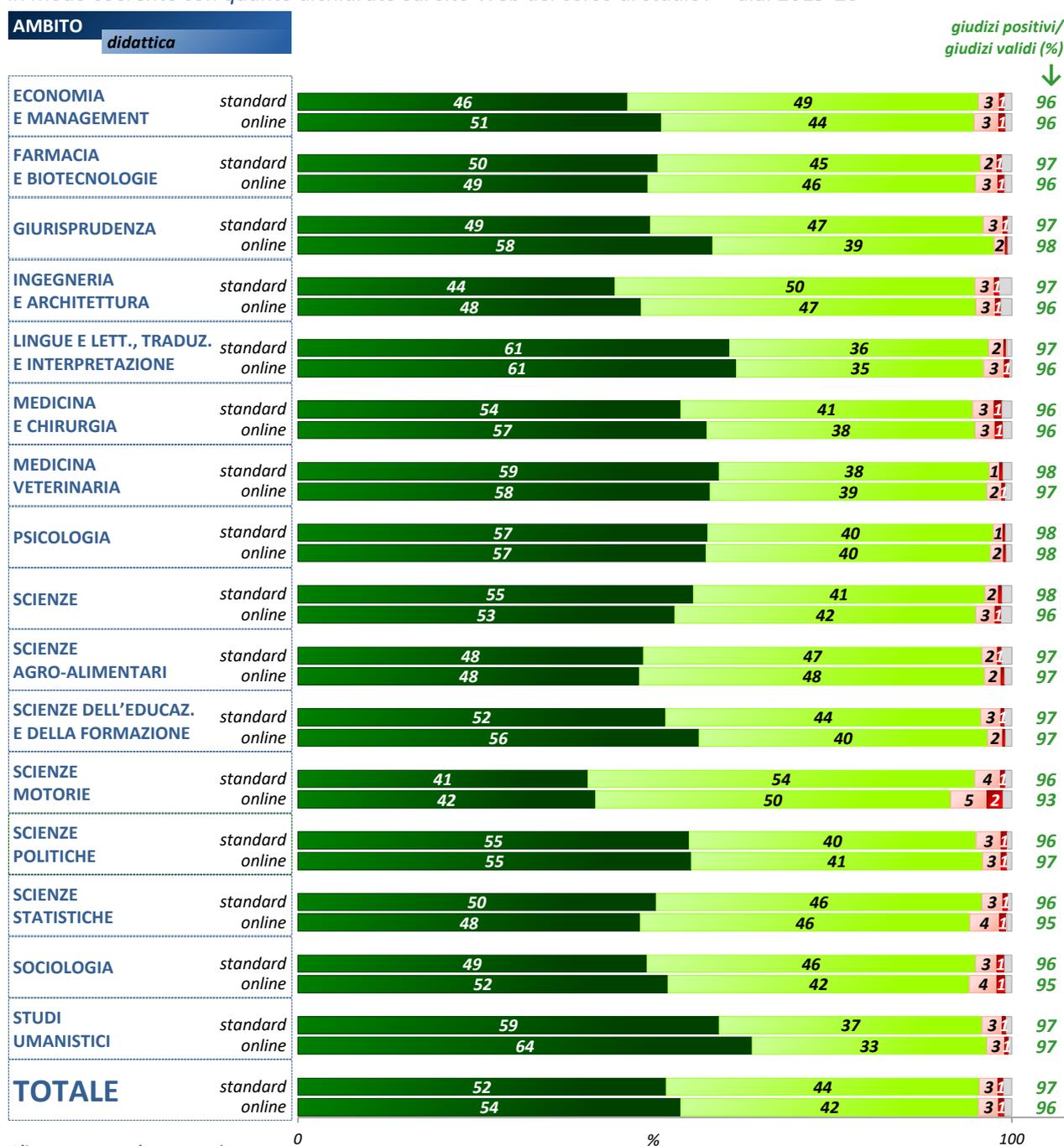
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

■ decisamente sì   
 ■ più sì che no   
 ■ più no che sì   
 ■ decisamente no   
 ■ non indicato

(a) Per l'elaborazione dei dati l'attribuzione del questionario al singolo Ambito è determinata dal CdS che eroga l'attività formativa.

Grafico 3 – Risultati per Ambito e modalità della didattica relativi alla domanda *Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?* – a.a. 2019-20(a)


(a) Per l'elaborazione dei dati l'attribuzione del questionario al singolo Ambito è determinata dal CdS che eroga l'attività formativa.

Grafico 4 – Risultati per Ambito e modalità della didattica relativi alla domanda *L'insegnamento è stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?* – a.a. 2019-20(a)


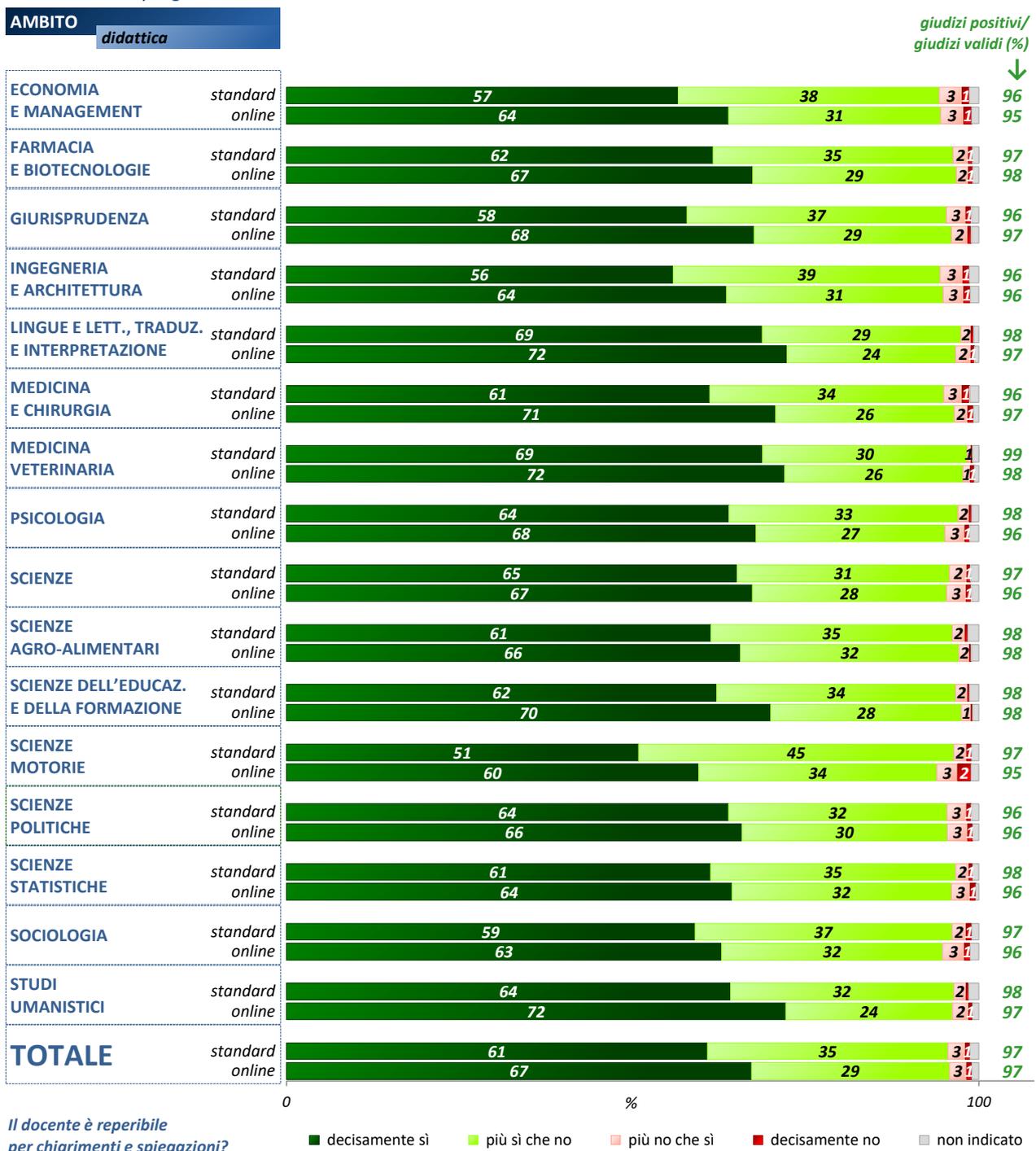
*L'insegnamento è stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?*

0 % 100

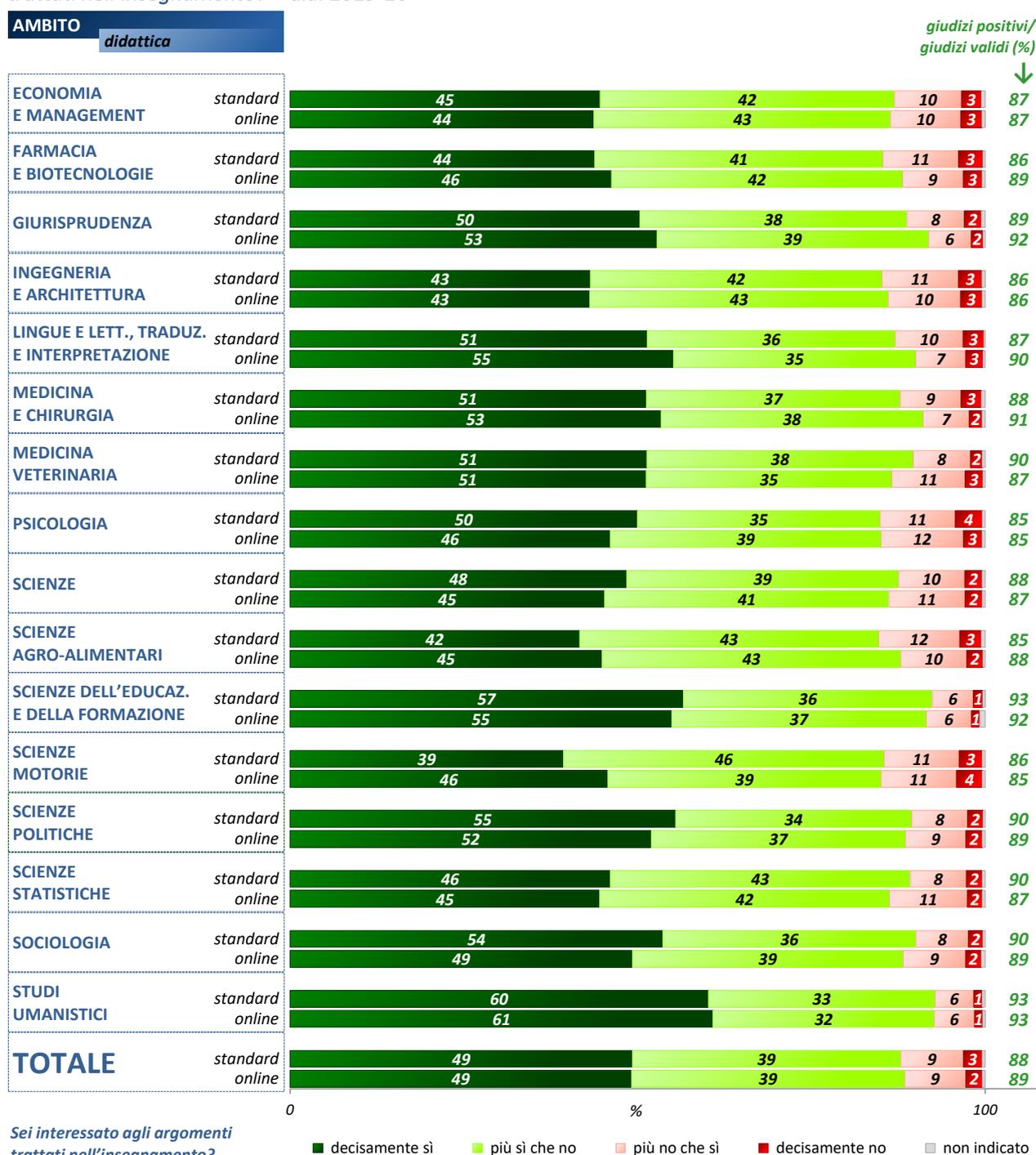
■ decisamente sì ■ più sì che no ■ più no che sì ■ decisamente no ■ non indicato

(a) Per l'elaborazione dei dati l'attribuzione del questionario al singolo Ambito è determinata dal CdS che eroga l'attività formativa.

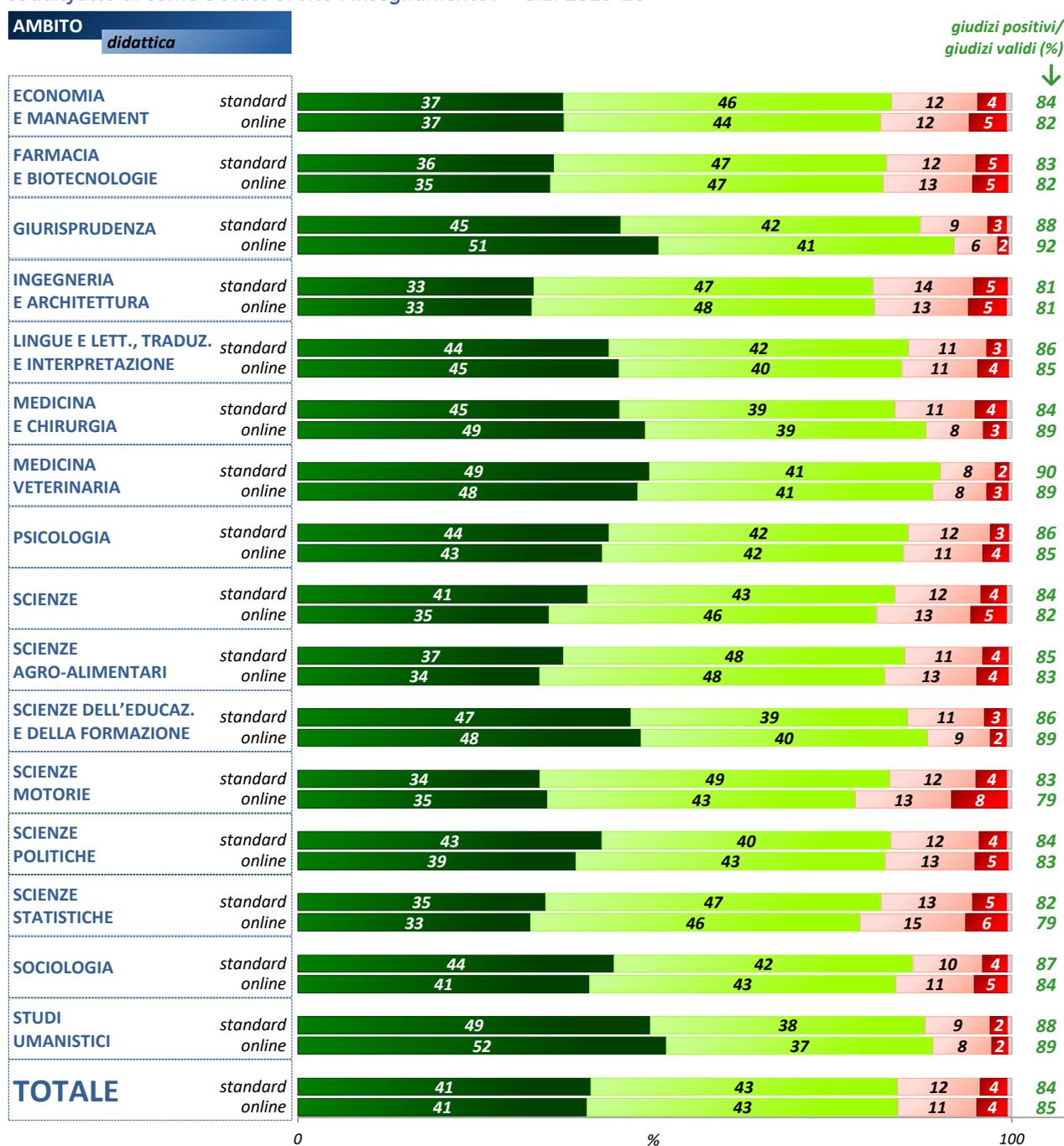
Grafico 5– Risultati per Ambito e modalità della didattica relativi alla domanda *Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?* – a.a. 2019-20(a)



(a) Per l'elaborazione dei dati l'attribuzione del questionario al singolo Ambito è determinata dal CdS che eroga l'attività formativa.

Grafico 6 – Risultati per Ambito e modalità della didattica relativi alla domanda *Sei interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?* – a.a. 2019-20(a)


(a) Per l'elaborazione dei dati l'attribuzione del questionario al singolo Ambito è determinata dal CdS che eroga l'attività formativa.

Grafico 7 – Risultati per Ambito e modalità della didattica relativi alla domanda *Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?* – a.a. 2019-20(a)


Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento? ■ decisamente sì ■ più sì che no ■ più no che sì ■ decisamente no ■ non indicato

(a) Per l'elaborazione dei dati l'attribuzione del questionario al singolo Ambito è determinata dal CdS che eroga l'attività formativa.

#### 4. Utilizzo dei risultati

Il Settore Programmazione e Supporto alla Valutazione — Ufficio DataWarehouse e Rilevazioni Ministeriali (ARAG) elabora i risultati dei questionari in collaborazione con il Settore Quality Assurance e innovazione didattica (AFORM), garantendo l’inserimento dei dati raccolti dall’indagine delle opinioni degli studenti frequentanti nel sistema di Data Warehouse di Ateneo e permettendo l’analisi congiunta con altre informazioni, quali ad esempio i dati della programmazione didattica di Ateneo.

Le principali elaborazioni predisposte confluiscono in report finalizzati in particolare all’analisi e al commento dei dati nell’ambito delle attività di autovalutazione dei Corsi di Studio:

- ♣ L’elaborazione a livello di singolo insegnamento (inteso nelle sue modularità) segue il criterio di restituire prima al docente, e poi agli altri attori del sistema di AQ di Ateneo (Coordinatore di Corso di Studio, componenti della Commissione Paritetica, Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola), il riscontro “dell’aula” sull’insegnamento o sulle sue partizioni. Le percentuali sono calcolate sulle risposte raccolte tra tutti gli studenti presenti che, nel caso di attività mutate, possono essere iscritti a Corsi di Studio diversi. Sono inclusi anche gli studenti di scambio in mobilità internazionale in entrata.

- ♣ Le elaborazioni che riportano le aggregazioni delle risposte per Corso di Studio sono calcolate, invece, attribuendo al Corso di Studio i questionari sulla base della risposta alla domanda “In quale anno accademico ti sei immatricolato al tuo attuale Corso di Studi?”. A seconda della risposta il sistema propone l’elenco dei Corsi di Studio che prevedono l’insegnamento per l’a.a. in corso (dall’indagine 2019/20, la compilazione del campo relativo al Corso di Studio nel questionario è guidata e pertanto questo dovrebbe limitare - se non azzerare - errori di inserimento da parte dello studente.

#### DIFFUSIONE DEI RISULTATI TRA GLI STUDENTI

La diffusione dei risultati dei questionari tra i rappresentanti degli studenti è favorita negli ultimi anni dalla più puntuale attività di analisi e discussione delle opinioni degli studenti nei Consigli di Corso di Studio, oltre che nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

I risultati delle indagini sono consultabili nel sito [www.opinionistudenti.unibo.it](http://www.opinionistudenti.unibo.it).

Il sito web consente una consultazione pubblica, a partire dall’indagine dell’a.a. 2012/2013, e permette una navigazione per Ambito disciplinare, in analogia alla presentazione dell’offerta formativa visibile sul portale di Ateneo.

I dati vengono mostrati in forma aggregata per Corso di Studio e vengono riportate le percentuali di risposte positive (“Decisamente Sì” e “Più sì che no”) alle singole domande del questionario. Per ogni risposta è disponibile, oltre al confronto con il totale di Ateneo, anche un confronto fra le risposte date dagli studenti iscritti al primo anno e da quelli iscritti ad anni successivi. In questo modo è possibile meglio ricondurre i risultati ad effetti correlati all’aspettativa dello studente e al suo grado di ponderazione nel giudizio espresso. Sono inoltre disponibili dei grafici con il dettaglio della distribuzione dei giudizi positivi per ogni quesito, per i singoli insegnamenti del Corso di Studio, privi del titolo dell’insegnamento e del nominativo del docente titolare. Per tutti i grafici e per tutti i Corsi di Studio è stato scelto di utilizzare due soglie di confronto: al 50,0% e al 66,6%.

Per quanto riguarda i report con i risultati individuali sui singoli insegnamenti, questi sono resi disponibili all’interno di un’area riservata del sito [www.opinionistudenti.unibo.it](http://www.opinionistudenti.unibo.it) cui si accede con le credenziali istituzionali.

Infine, per facilitare la comparazione dei risultati tra i Corsi di Studio in fase di autovalutazione annuale, vengono pubblicati, all’intero dell’applicativo Didattica OnLine (DOL) nella sezione Autovalutazione, ulteriori report con i risultati aggregati per i Corsi di Studio di competenza di ciascuna Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Inoltre è presente un collegamento diretto ai risultati dell'indagine per ogni singolo corso dalla pagina "Qualità il corso in cifre" (on line dal settembre 2018) sui siti web di ciascun Corso di Studio.

## DIFFUSIONE DEI RISULTATI TRA I DOCENTI

Per quanto riguarda i report a disposizione dei docenti di seguito le specifiche:

- **Report per i titolari di insegnamento.** I risultati riferiti all'insegnamento sono elaborati in un prospetto riassuntivo: distinto per ogni insegnamento. Inoltre, ogni docente e ogni Coordinatore di Corso di Studio ha accesso alle immagini dei questionari compilati (in forma anonima) dai propri studenti, con la disponibilità di visualizzare anche i commenti alle domande aperte.

- **Report per i Coordinatori di Corso di Studio**, i componenti delle **Commissioni Paritetiche Docenti Studenti**, i **Direttori di Dipartimento** e i **Presidenti di Scuola**. I report riportano le percentuali dei soli giudizi positivi (aggregando le risposte alle modalità "decisamente sì" e "più sì che no") a ciascuna delle domande a risposta chiusa del questionario e sono così distinti:

o Report con i risultati per ciascun insegnamento della programmazione didattica di ogni Corso di Studio con l'indicazione esplicita della denominazione dell'insegnamento e del docente titolare, inclusi gli insegnamenti tenuti da docenti a contratto.

o Report con i risultati aggregati per ciascun Corso di Studio con dati di comparazione relativi alle medie di Ateneo.

o Solo per i Direttori di Dipartimento – un ulteriore report con i risultati per ciascun insegnamento dei docenti incardinati nel dipartimento indipendentemente dal Corso di studio di erogazione dell'insegnamento stesso.

Le elaborazioni dei risultati a livello di singolo insegnamento (o singolo componente di insegnamento/modularità) sono portati a conoscenza del docente titolare dell'insegnamento.

In primo luogo, viene elaborato un prospetto riassuntivo contenente i risultati, riferiti all'insegnamento stesso, dei questionari compilati in aula: a ogni docente viene reso disponibile un prospetto distinto per ogni insegnamento.

In secondo luogo, ogni docente ha accesso alle immagini dei questionari compilati dagli studenti in forma anonima, con la disponibilità di visualizzare anche le risposte date alle domande aperte. Gli Organi di Ateneo, accogliendo il suggerimento del Nucleo di Valutazione, avevano deliberato che, dalla pubblicazione dei dati riferiti all'a.a. 2019/20, la consultazione dei singoli questionari, comprensiva delle domande aperte, fosse consentita anche al Coordinatore di Corso di Studio.

Il Nucleo rileva con favore che i risultati dell'indagine dell'a.a. 2019/20 sono stati resi disponibili nei tempi utili ai CdS e alle CPDS per effettuare l'attività di autovalutazione 2020. In particolare la pubblicazione per singolo docente avviene entro metà marzo per quelli relativi al primo periodo (che si chiude il 31.01) ed entro inizio agosto per quelli relativi al secondo periodo (che si chiude il 30.6). Analogamente la pubblicazione per tutti gli altri attori con responsabilità sulla QA della didattica avviene rispettivamente entro metà aprile ed entro metà settembre, in tempo per l'avvio delle attività di autovalutazione.

## DIFFUSIONE E UTILIZZO DEI RISULTATI DA PARTE DEI REFERENTI DELLE STRUTTURE DIDATTICHE NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTERNO DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DI ATENEO

I risultati dei questionari sono un elemento necessario del sistema di valutazione interna della qualità dei Corsi di Studio dell'Ateneo. Per i docenti costituiscono uno strumento complementare agli altri tipi di contatti con i propri studenti, in quanto forniscono informazioni utili a innescare processi di miglioramento della didattica, secondo il punto di vista degli studenti stessi. Nell'ambito del processo di autovalutazione dei Corsi di Studio i dati relativi alle opinioni degli studenti sono trattati allo scopo di definire azioni per il miglioramento della qualità della didattica, mediante iniziative volte a:

- a. elevare la consapevolezza dei docenti in merito all'importanza di impiegare in modo appropriato le tecniche di valutazione della qualità della didattica e di adottare modelli organizzativi in grado di valorizzare al meglio l'impegno individuale dei docenti stessi;
- b. orientare e sostenere i Corsi di Laurea nella valutazione delle attività didattiche inerenti a singoli insegnamenti o a gruppi di insegnamenti omogenei per anno di corso o ambito disciplinare, anche tramite la realizzazione di analisi comparative;
- c. individuare, sperimentare e condividere metodologie innovative volte a migliorare la qualità della didattica nell'ambito di singoli corsi di laurea o gruppi di insegnamenti omogenei anche mediante la condivisione di buone pratiche;
- d. individuare, sperimentare e condividere proposte in tema di organizzazione della didattica e delle relative attività di supporto nell'ambito di singoli corsi di laurea o gruppi di insegnamenti omogenei anche mediante la condivisione di buone pratiche.

L'utilizzo dei risultati nella gestione della didattica, insieme ad altri indicatori relativi alla regolarità degli studi e alla soddisfazione di studenti e di laureati, nella condivisione e nella discussione nei Consigli di Corso di Studio e nelle Commissioni Paritetiche favorisce la riflessione e l'identificazione di proposte di miglioramento dei processi didattici. Infine, la pubblicizzazione di questo uso, insieme alla pubblicazione dei risultati sintetici dei medesimi, favorisce una partecipazione più consapevole da parte degli studenti alla compilazione del questionario responsabilizzando al contempo i docenti.

Nel mese di maggio 2020, su indicazione del Presidio della Qualità di Ateneo, è stata apportata una revisione delle Linee guida di Ateneo per l'analisi e la discussione dei risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti, con note metodologiche e spunti per la discussione sia nell'ambito dei Consigli di Corso di Studio sia delle Commissioni Paritetiche per avviare una più ampia riflessione sui risultati e un maggiore coinvolgimento attivo degli studenti. È proprio all'interno infatti dei documenti di autovalutazione annuale, ovvero il Riesame annuale del CdS e la Relazione della Commissione Paritetica, che i dati sulle opinioni degli studenti sono discussi nell'ambito della dimensione "L'esperienza dello studente" ed integrati anche con ulteriori elementi di confronto che emergono da interviste, focus group, assemblee e altre modalità di incontro con gli studenti.

#### UTILIZZO DEI RISULTATI NELLE PROCEDURE DI ATENEO PER SCATTI STIPENDIALI E BANDI DELLA DIDATTICA

I risultati dell'indagine - che fanno riferimento ai singoli docenti - vengono utilizzati nelle procedure interne di Ateneo riferite agli scatti stipendiali e ai relativi passaggi di carriera e alla partecipazione ai bandi per i contratti sulla didattica.

In considerazione del passaggio dalla didattica standard a quella online, nel corso del secondo periodo dell'a.a. 2019/20, gli OO.AA. di Ateneo, riconoscendo l'eccezionalità del momento, hanno stabilito che i risultati non siano utilizzati per fini valutativi individuali ma per il miglioramento la didattica, inclusi i punti di forza e di debolezza delle nuove forme di erogazione. Tale prerogativa è stata confermata anche per l'a.a. 2020/21 (delibera del SA del 22/9/2020).

## UTILIZZO DEI RISULTATI DA PARTE DELL'OSSERVATORIO PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Nell'aprile del 2018 è stato istituito l'Osservatorio per la valutazione della didattica (Osservatorio per la valutazione della didattica di ateneo: seduta del Senato del 23.01.2018, seduta del CdA del 30.01.2018. *Regolamento di funzionamento dell'Osservatorio per la valutazione della didattica*) con il compito di analizzare gli strumenti centralizzati di monitoraggio, di auto-valutazione e di valutazione delle attività individuali dei docenti nell'ambito della didattica.

Fin dall'insediamento l'Osservatorio si è dato alcuni principi cardine per l'individuazione del modello di valutazione dell'attività didattica quali: valorizzare la didattica in tutte le sue declinazioni, utilizzare il più possibile - in prima applicazione - i dati già disponibili in Ateneo con soglie di applicazione note alla comunità dei docenti e infine utilizzare un approccio simile a quello adottato dal modello di valutazione dell'attività di ricerca dalla Commissione VRA, che tenga anche conto dell'area disciplinare di appartenenza dei docenti.

A conclusione dell'attività istruttoria (marzo 2019) in cui sono stati indagati i contesti di applicazione, l'individuazione e la costruzione di indicatori e le possibili strategie applicative, il gruppo ha ideato - con il supporto del Settore Programmazione e Supporto alla Valutazione (ARAG) e del settore Quality assurance e innovazione didattica (AFORM) - un modello di monitoraggio della didattica che si sviluppa in due fasi e che in via sperimentale si intende applicare al solo personale docente strutturato.

Il modello ipotizzato è stato condiviso con i Dipartimenti attraverso un primo confronto con i Direttori di dipartimento in modo collegiale nel marzo 2019 e poi attraverso la partecipazione capillare dei componenti del gruppo ai Consigli dei 32 Dipartimenti durante i mesi di giugno e di luglio 2019. Raccolte le osservazioni e le impressioni, l'Osservatorio ha infine apportato alcune modifiche al modello, presentate e discusse nell'incontro collegiale dei Direttori di Dipartimento del mese di novembre 2019.

Gli OOAA, nel gennaio 2020 (SA del 21.01.2020 e CdA del 28.01.2020), avevano discusso e poi deliberato l'avvio di una sperimentazione del modello sul personale strutturato docente con la precisazione che gli esiti non saranno utilizzati nella procedura di valutazione per l'attribuzione della classe stipendiale o per la distribuzione dei fondi ai Dipartimenti.

Attualmente è in fase di redazione anche la relazione di fine mandato dell'Osservatorio della didattica per il triennio 2018-2021. Tale relazione sarà presentata agli OOAA nel mese di aprile 2021, pertanto si rinvia al suo contenuto, quando sarà disponibile al Nucleo di Valutazione, per eventuali ulteriori considerazioni e sull'elaborazione del modello di valorizzazione della didattica.

## UTILIZZO DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

In linea con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR vigenti in materia, la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti fornisce al Nucleo gli elementi utili al fine di monitorare l'andamento dei corsi di studio (inclusi quelli di nuova e recente istituzione) insieme alle informazioni contenute nelle Schede di Monitoraggio Annuali (SMA) pubblicate periodicamente da ANVUR. A partire da tale analisi, il Nucleo può sottoporre a specifiche e più approfondite disamine, anche attraverso audizioni, i corsi di studio stessi.

Dal mese di novembre 2019 il Nucleo ha avviato il ciclo di audizioni dei Corsi di studio secondo una programmazione biennale che coinvolgerà 32 CdS afferenti ad altrettanti Dipartimenti. Dopo aver subito un arresto per via dell'emergenza sanitaria da Covid-19, le audizioni sono ripartite a distanza dal mese di febbraio 2021.

## 5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione

### PUNTI DI FORZA

Il Nucleo rileva molto positivamente che, malgrado l'emergenza sanitaria da Covid-19, il secondo semestre dell'a.a. 2019/20 ha visto giudizi da parte degli studenti complessivamente molto positivi, testimoniando la bontà dello sforzo condotto dall'Ateneo di Bologna per convertire in modalità a distanza i processi didattici. Infatti, l'Ateneo nel corso del 2020 ha promosso molte iniziative nell'ambito della didattica innovativa e del sostegno ai docenti nel cambiamento repentino da una didattica in presenza a quella a distanza nella primavera del 2020, successivamente approdando alla didattica "ibrida", in parte in presenza e in parte a distanza.

Il Nucleo valuta positivamente che, al fine di perseguire l'obiettivo del Piano strategico 2018-21 "Favorire attività formative per docenti e ricercatori con l'obiettivo di sostenere e innovare la didattica, con particolare attenzione alla didattica on line e mista", il Settore *Quality Assurance e Innovazione Didattica* di AFORM abbia avviato un processo di analisi qualitativa, per Ambito disciplinare, dei commenti degli studenti alle domande aperte del questionario dell'indagine sulle opinioni degli studenti frequentanti per cogliere gli aspetti di miglioramento, in particolare, sullo svolgimento delle prove d'esame. I dati raccolti contribuiranno alla costruzione di azioni formative dedicate alle strategie di valutazione degli apprendimenti e degli ulteriori contenuti di metodo, utili a favorire l'accrescimento delle competenze di didattica dei docenti, in particolare tenuto conto delle nuove modalità di gestione della didattica online e mista.

Il Nucleo prende inoltre atto che la restituzione dei risultati dell'indagine avviene in maniera tempestiva e con cura a raggiungere, oltre ai docenti che hanno erogato l'attività didattica, tutti gli attori che hanno responsabilità nell'organizzazione della didattica o nel sistema di assicurazione della qualità. Tale attività non ha subito ritardi a causa della pandemia.

Il Nucleo prende atto con favore che a partire dal mese di maggio 2020, su indicazione del Presidio della Qualità di Ateneo, è stata apportata una revisione delle "Linee guida di Ateneo per la discussione delle opinioni studenti", che prevede la disponibilità del dettaglio dei risultati alla componente studentesca delle CPDS e delle Commissioni AQ dei CdS. Ciò ha permesso di avviare una più ampia riflessione sui risultati e un maggiore coinvolgimento attivo degli studenti negli organismi di AQ di CdS e di Ateneo. Tuttavia, si raccomanda in generale di coinvolgere in maniera sempre più partecipativa gli studenti nei processi di identificazione delle azioni migliorative, oltre che nelle sessioni di discussione dei dati dell'indagine.

Infine, il Nucleo ritiene molto utile - in un'ottica di dialogo continuo con l'Ateneo - che nel Rapporto redatto da AFORM/ARAG siano presenti parti dedicate alle osservazioni del Nucleo inserite nella Relazione sulle opinioni degli studenti a.a. 2018/2019.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

Il Nucleo, pur giudicando positivamente il grado di approfondimento delle analisi presentate e la ricca descrizione dei risultati ottenuti, raccomanda nuovamente un'ulteriore riflessione sulle criticità evidenziate dai risultati dell'indagine e sulle relative cause. I dati dell'indagine dovrebbero rappresentare un punto di partenza per ragionare sulle azioni da mettere in atto per il miglioramento delle situazioni non ottimali.

Inoltre, in relazione al miglioramento registrato nella soddisfazione degli studenti con l'avvento della didattica a distanza, è necessario interrogarsi sulle motivazioni del fenomeno al fine di identificare eventuali elementi da consolidare anche in un contesto post-pandemico.

Il Nucleo raccomanda che, anche quando si tornerà alla didattica erogata completamente in sede (auspicabilmente presto) le esperienze maturate con l'erogazione della didattica a distanza vengano

valorizzate in maniera sinergica e complementare rispetto alla didattica in aula, in particolare per gli insegnamenti impartiti nel primo anno dei CdS. Tali iniziative possono essere utili sia per omogeneizzare le conoscenze di base degli studenti che provengono da diverse tipologie di istituti scolastici sia per alleggerire il carico didattico.

Il Nucleo raccomanda l'Ateneo di pubblicare i risultati in maniera differenziata rispetto ai due semestri dell'a.a. 2019/20: infatti, i due periodi sono stati caratterizzati da modalità di erogazione didattica differente (rispettivamente in presenza e a distanza) e l'impianto del questionario ha subito alcune modifiche nella somministrazione relativa al secondo semestre.

Il Nucleo prende atto che, dopo una prima fase sperimentale, nel 2019 l'Ateneo ha esteso agli studenti di tutti i CdS la rilevazione all'atto della prenotazione all'esame, di fatto introducendo una nuova indagine in aggiunta alla somministrazione del questionario in aula. Il Nucleo riconosce che questa ulteriore rilevazione ha permesso di effettuare alcuni confronti tra l'esperienza dei non frequentanti e quella dei frequentanti. Tuttavia, considerando che tale modalità di rilevazione non dialoga con quella somministrata in aula, il Nucleo ritiene che la doppia rilevazione rappresenti una potenziale fonte di criticità dell'indagine e generi stanchezza nei rispondenti. Il Nucleo reitera la raccomandazione già espressa negli anni scorsi di evitare la somministrazione di due rilevazioni ad un potenziale medesimo contingente, ma prende atto che l'Ateneo intende procedere ancora su questa linea per il futuro.

La comunicazione verso l'esterno dei risultati dell'indagine sulle opinioni degli studenti frequentanti andrebbe ulteriormente potenziata, specialmente nelle modalità di rappresentazione dei dati all'interno dell'area pubblica del sito web <https://opinionistudenti.unibo.it/>. I grafici, che presentano il confronto in termini di soddisfazione tra insegnamenti, rimandano una buona rappresentazione della performance complessiva del CdS; al contempo, la trasparenza di questi dati è limitata in quanto non sono riconducibili né ai singoli insegnamenti né ai relativi docenti.

Il Nucleo prende atto che per l'Ateneo l'anonimato è un aspetto importante, sia per gli studenti al momento della rilevazione, sia per i docenti nell'ambito della diffusione dei risultati; tuttavia ritiene che gli effetti e l'utilità di tale rilevazione siano prioritari. In questo senso, una corretta comunicazione dei risultati incentiva la partecipazione degli studenti alla somministrazione dei questionari.

È opportuno che il processo di comunicazione agli studenti dei risultati della rilevazione delle loro opinioni avvenga con modalità omogenee per i CdS dei diversi Dipartimenti, rispettando tempistiche predefinite e facilitando la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti. Il Nucleo raccomanda anche che Dipartimenti e CdS provvedano, con il coinvolgimento dei Rappresentanti degli Studenti, a dare esaustivo feedback agli Studenti in merito alle azioni di miglioramento realizzate successivamente all'analisi dei questionari.

Il Nucleo raccomanda, quindi, all'Ateneo di promuovere un'ulteriore riflessione sulle modalità di comunicazione e diffusione dei risultati.

## 6. Ulteriori osservazioni

Il Nucleo rileva che gli OOAA hanno deliberato che i risultati dell'Indagine non possono essere utilizzati ai fini valutativi individuali e che, anche in considerazione dello stato d'emergenza, l'Ateneo ha ritenuto opportuno rinviare la discussione sulla diffusione dei risultati a quando sarà risolta la fase emergenziale. In considerazione dell'eventuale prossima pubblicazione di nuove linee guida redatte da ANVUR per la revisione dell'impianto generale della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (ROS) a livello nazionale, il Nucleo si riserva di valutare l'esito complessivo delle attività dell'Ateneo in merito alle procedure di raccolta e pubblicazione dei dati.

Il Nucleo – a seguito dell'incontro con il Prorettore alla Didattica – ha appreso che l'Ateneo intende valutare eventuali future modalità complementari all'indagine, più informali e tempestive, in modo da poter identificare e correggere eventuali criticità nel corso del semestre di osservazione, anche alla luce delle modifiche strutturali all'indagine sulle opinioni studenti messe in campo a partire da aprile 2020 a causa dell'emergenza sanitaria.

Il Nucleo attende di ricevere i risultati dell'indagine ANVUR promossa a fine 2020 nelle Università in merito all'impatto della didattica a distanza: sono stati somministrati questionari alla *governance* e ai docenti.

SA 24.09.2019

INDAGINE OPINIONI DEGLI STUDENTI

19/20 (all.1; meramente esplicativo,  
pagg 6)

Il presente questionario **anonimo** ha lo scopo di raccogliere l'opinione degli studenti frequentanti rispetto alle attività didattiche erogate dall'Università (così come disposto dalla legge 370/99). Si tratta di uno strumento a disposizione degli studenti per evidenziare i fattori che possono favorire ed ostacolare il processo di apprendimento.

Le tue opinioni e osservazioni saranno utilizzate ai fini di un continuo miglioramento del processo didattico. I risultati saranno consultabili al seguente indirizzo: **opinionistudenti.unibo.it**.

Grazie per la tua collaborazione!

Sei uno studente che proviene dall'estero nell'ambito di un programma di scambio? (Es. Erasmus+)

 Sì No

In quale anno accademico ti sei immatricolato al tuo attuale Corso di Studi?

 AA precedenti 2014 - 2015 2015 - 2016 2016 - 2017 2017 - 2018 2018 - 2019 2019 - 2020

Corso di studi a cui sei iscritto.

Quanta parte delle lezioni fino ad ora svolte di questo insegnamento, in percentuale, hai frequentato?

- 10%
- 20%
- 30%
- 40%
- 50%
- 60%
- 70%
- 80%
- 90%
- 100%

Rispetto alla frequenza media durante le lezioni di questo insegnamento, gli studenti presenti oggi sono...

- Molti di meno
- Un po' meno
- Circa lo stesso numero
- Un po' di più
- Molti di più

Insegnamento

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?



2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

(Per uno studente un credito corrisponde a 25 ore di lavoro complessivo, inteso come somma delle ore di studio personale e di frequenza a laboratori o lezioni.)



3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?



4. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?



Docenza

5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?



6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?



7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?



8. Sono previste attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, seminari, ecc.) ?



9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?



10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?



#### Interesse e soddisfazione

11. Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?



12. Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?



#### Organizzazione e Infrastrutture

13. Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento?



14. Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?



15. L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?



16. Hai utilizzato per questo insegnamento locali e attrezzature dedicate allo svolgimento di esercitazioni, laboratori, seminari, ecc?

Sì

No

Rilevazione

17. Il docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario (cioè ha fornito le istruzioni e il tempo necessario alla compilazione, ha spiegato lo scopo della rilevazione, ecc.)?



Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Aumentare l'attività di supporto didattico
- Fornire più conoscenze di base
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- Migliorare la qualità del materiale didattico
- Fornire in anticipo il materiale didattico
- Inserire prove d'esame intermedie
- Attivare insegnamenti serali

Le seguenti domande aperte a risposta libera sono destinate unicamente alla visione del singolo docente e del Coordinatore di Corso di Studio. Si raccomanda quindi l'utilizzo di un linguaggio consono e di evitare frasi non pertinenti.

Segnala gli aspetti positivi del corso seguito.

Segnala eventuali difficoltà o problemi riscontrati durante il corso seguito.

Quali sono, tra gli argomenti trattati nelle lezioni, quelli che hai capito **meglio**?

Quali sono, tra gli argomenti trattati nelle lezioni, quelli che hai capito **meno**?

Lo spazio sottostante è a tua disposizione per indicare eventuali commenti alle risposte che hai dato alle precedenti domande e per formulare qualsiasi ulteriore suggerimento e indicazione per migliorare l'organizzazione e/o lo svolgimento del corso, nonché la tua preparazione ad esso. Inoltre, può darsi che il docente ti rivolga ulteriori domande; usa questo spazio per rispondere.

Invia

© 2016 - ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna - Via Zamboni, 33 - 40126 Bologna - Partita IVA: 01131710376

Privacy (<http://www.unibo.it/ateneo/privacy-e-voto-legali/privacy/informative-sul-trattamento-dei-dati-personali>)  
| Note legali (<http://www.unibo.it/ateneo/privacy-e-voto-legali/voto-legali>)